MemoBike 6050

Manuale Utente

- È proibita la riproduzione di questo documento, senza l'autorizzazione del produttore stesso, in qualsiasi forma scritta o digitale.
- È consentita la stampa dal formato digitale soltanto all'utilizzatore acquirente del prodotto in oggetto a scopi di backup.
- Le caratteristiche e i dati indicati in questo manuale non impegnano il produttore, che si riserva il diritto di apportare modifiche o variazioni, senza obblighi di preavviso o sostituzione del prodotto.
- I prodotti e nomi delle aziende che compaiono in questo manuale possono o meno essere marchi registrati o diritti d' autore delle rispettive aziende, e sono usati solo a scopo identificativo. Tutti i marchi registrati sono di proprietà dei rispettivi titolari.

Gentile Cliente,
Ci congratuliamo, e La ringraziamo per avere acquistato un prodotto della gamma diagnosi ByteRD per la Sua officina.
MEMOBIKE è un dispositivo High-Tech che consente di effettuare una diagnosi avanzata dei motoveicoli appartenenti alle più importanti case produttrici a livello mondiale.
Legga attentamente le istruzioni di uso e manutenzione, prima di utilizzare il Suo MEMOBIKE, questo le permetterà di utilizzare al meglio le molteplici funzioni dello strumento e sfruttarne al meglio le caratteristiche; oltre che garantirle le condizioni di sicurezza durante i test.

I nostri rivenditori autorizzati e il nostro SERVIZIO CLIENTI sono a disposizione per risolvere qualsiasi problema e per darvi tutte le informazioni tecniche che vi necessitano.

Blank Page

INDICE

INDICE **3/4**

INFORMAZIONI PRELIMINARI **5**

IMPORTANTI INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA PERSONALE 6
NOTE GENERALI 9
INSTALLAZIONE 9
CONSIDERAZIONI OPERATIVE 9
PULIZIA 9
SIMBOLOGIA 10

1.0 - DESCRIZIONE DELL'APPARECCHIO **11**

1.1 - CARATTERISTICHE GENERALI 11
1.2 - CARATTERISTICHE TECNICHE 11
1.3 - VISTA FRONTALE 12
1.4 - DESCRIZIONE TASTIERA 13
1.5 - DOTAZIONE STANDARD MODELLO 6050 14
1.6 - CABLAGGI OPTIONAL 16

2.0 - COLLEGAMENTI **17**

2.1 COLLEGAMENTO PER ACCENSIONE APPARECCHIO 18
2.2 IDENTIFICAZIONE MOTOVEICOLO 18
2.3 COLLEGAMENTO AL MOTOVEICOLO CON CAVI MASTER / SLAVE 21
2.4 COLLEGAMENTO AL MOTOVEICOLO CON CAVO UNIVERSALE 22
2.5 COLLEGAMENTO AL MOTOVEICOLO CON CAVO SLAVE BMW 23

3.0 - FUNZIONAMENTO **24**

4.0 - MENU IMPOSTAZIONE SETUP **25**

4.0.1 - ID UTENTE 25
4.0.2 - NUMERO DI SERIE 26
4.0.3 - GESTIONE IMMAGINI 27
4.0.4 - MENU IMPOSTAZIONE 27
4.0.5 - UPDATE 27

4.1 - SETTAGGIO DEL MENU **27**
4.1.1 - REGOLAZIONE DATA E ORA 28
4.1.2 - SELEZIONE DELLA LINGUA 29
4.1.3 - UNITA' DI MISURA S/INT 30
4.1.4 - RISPARMIO ENERGETICO 30
4.1.5 - VOLUME 31
4.1.6 - FONT 31
4.1.7 - INFO HARDWARE 32

4.2 - GESTIONE IMMAGINI **32**

4.2.1 - REPORT 33
5.0 - INFO DISPLAY BATTERIA 35

6.0 - FUNZIONI DIAGNOSI 37
6.1 - RICERCA GLOBALE DTC 39
6.2 - DATA LOGGER 42
6.3 - SELEZIONE DEL TIPO DI RICERCA ERRORE 45
6.3.1 - RICERCA MANUALE 45
6.3.2 - RICERCA CON SELEZIONE MANUALE DEL VEICOLO 46
6.3.3 - RICERCA CON SLELEZIONE MANUALE DELLA CENTRALINA 50
6.3.4 - RICERCA AUTOMATICA 53
6.3.5 - MENU DATI CENTRALINA ECU 55
6.3.6 - DATI CENTRALINA ECU 56
6.3.7 - PARAMETRI 56
6.3.8 - ERRORI DI MEMORIA 57
6.3.9 - CANCELLAZIONE ERRORI 59
6.3.10 - DIAGNOSI ATTIVA 60
6.3.11 - CONFIGURAZIONI 61

7.0 - DISPLAY 63
7.1 - APPENDICE 63
7.2 - LETTURA DEL DISPLAY 63
7.2.1 - MENU DISPLAY 64
7.2.2 - DISPLAY CANCELLAZIONE DTC 65
7.2.3 - DISPALY SELEZIONE BINARIA 65
7.2.4 - DISPLAY MESSAGGI 66
7.2.5 - DISPLAY SELEZIONE MULTIPLA 66
7.2.6 - DISPLAY TIPO TABELLA PARAMETRI 67
7.3 - TIPI DI DIAGNOSI 68
7.3.1 - COMUNICAZIONE SERIALE 68
7.3.2 - CODICI LAMPEGGIANTI 68
7.3.3 - DISPALY CODICI ALFANUMERICI SUL VEICOLO 69
7.3.4 - PROCEDURA MANUALE 69

8.0 - UPGRADE SOFTWARE E AGGIORNAMENTI 70

INFORMAZIONI PRELIMINARI

Questo documento costituisce parte integrante del prodotto cui si riferisce e ne descrive le caratteristiche tecniche ed i modi d'impiego e di conservazione.

Leggere attentamente le istruzioni prima di utilizzare l'apparecchio e conservarle per impieghi futuri.

In nessuna circostanza **ByteRD s.r.l.** potrà essere ritenuta responsabile nei confronti di terzi per danni specifici, collaterali, accidentali, diretti, indiretti o consequenziali, in connessione con o derivanti dall'acquisto e dall'utilizzo di questo prodotto.
ByteRD s.r.l. si riserva il diritto, senza alcun preavviso, di non rendere disponibili determinati prodotti o servizi o di modificarne le caratteristiche in qualunque momento e senza alcun preavviso né obbligo.
Le caratteristiche dei prodotti e dei servizi possono variare da paese a paese in relazione alle leggi locali.

Per commenti ed informazioni relativi al prodotto descritto in questo documento rivolgersi a:

ByteRD s.r.l.
Via Monte Aquila, 8
Località Corcagnano
43124 PARMA - Italia
Tel. +39 0521 631411
Fax +39 0521 631484
www.byterd.it
E-mail: sales@byterd.it
support@byterd.it

IMPORTANTI INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA PERSONALE

PRESCRIZIONI GENERALI DI SICUREZZA E DI COMPORTAMENTO PER ATTIVITÀ IN AUTOFFICINE ED AMBIENTI SIMILARI.

PERICOLO DI ASFISSIA

MOTORI A BENZINA

I gas di scarico degli autoveicoli a benzina contengono monossido di carbonio, un gas incolore e inodore che se inalato può provocare gravi problemi fisici. Occorre avere particolare attenzione se si lavora all'interno di fosse, poiché alcuni componenti dei gas di scarico sono più pesanti dell'aria e quindi si vanno a depositare sul fondo della fossa. Fare attenzione anche ai veicoli con impianti a gas.

MOTORI DIESEL

Il gas di scarico emesso da un motore diesel ha una composizione non sempre uguale. Essa può cambiare in base a: tipo del motore, di aspirazione, delle condizioni d'uso e della composizione del carburante. Lo scarico diesel è composto da gas (CO, CO_2, NO e HC) e da particolato (fuliggine solfati e PAHs). Le piccole particelle di carbonio che formano la fuliggine restano sospese nell'aria e quindi sono respirabili. Inoltre sono presenti, anche se in piccole quantità, componenti tossici.

MISURE DI SICUREZZA:

- Provvedere sempre ad una buona ventilazione ed aspirazione (soprattutto nelle fosse).
- In locali chiusi azionare sempre l'impianto di aspirazione.

PERICOLO DI SCHIACCIAMENTO

Se i veicoli non sono correttamente bloccati mediante sistemi meccanici, esiste il rischio di essere schiacciati contro un banco da lavoro.

MISURE DI SICUREZZA:

- Assicurarsi che il veicolo sia bloccato tirando il freno a mano e bloccando le ruote.

PERICOLO MACCHINE IN MOVIMENTO

Sui motori sia fermi che in funzione, esistono parti mobili (cinghie od altro), che possono ferire mani e braccia. Tra i vari organi del motore occorre soprattutto fare attenzione ai ventilatori ad azionamento elettrico, in quanto può succedere che si inseriscano inaspettatamente anche se il motore è spento.

MISURE DI SICUREZZA:

- A motore acceso non introdurre le mani nella zona delle parti in movimento.
- Durante il lavoro in vicinanza di ventilatori ad azionamento elettrico, far prima raffreddare il motore e sfilare la spina del ventilatore dal motorino.
- Tenere i cavi di collegamento degli apparecchi di prova lontano dalle parti in movimento del motore.

PERICOLO DI USTIONE

All'interno del motore, esistono dei componenti (collettore del gas di scarico o altro) che possono raggiungere temperature molto elevate, come anche alcuni sensori.
Occorre quindi fare attenzione a non toccare questi oggetti.

MISURE DI SICUREZZA:

- Utilizzare dei guanti di protezione.
- Non installare cavi di collegamento degli apparecchi di prova sopra o in vicinanza di parti calde
- Non tenere in funzione il motore dopo le verifiche.

PERICOLO DI INCENDIO O ESPLOSIONE

Quando si eseguono dei lavori all'impianto carburante (pompa benzina, iniettori e carburatore, ecc.) esiste pericolo di incendio o di esplosione a causa dei carburanti utilizzati e/o dei vapori formati da essi.

MISURE DI SICUREZZA:

- Disinserire l'accensione.
- Lasciare raffreddare il motore.
- Non utilizzare fiamme libere o sorgenti di scintille.
- Non fumare nelle vicinanze.
- Raccogliere il carburante che fuoriesce.
- Azionare gli aspiratori nei locali chiusi.

LIVELLO SONORO

Durante le misurazioni sul veicolo possono presentarsi, soprattutto ad elevati regimi del motore livelli di rumore superiore a 90 dB.
Se tali sorgenti di rumore agiscono per un periodo prolungato su una persona, possono provocare danni all'udito.

MISURE DI SICUREZZA:

- L'utente è tenuto a proteggere dal rumore, se necessario, i posti di lavoro vicino ai punti in cui si effettuano le prove.
- L'operatore deve adottare se necessario dei mezzi di protezione individuali.

TENSIONE PERICOLOSA

Quando si maneggiano strumenti di prova si viene in contatto con parti del motore a cui è applicata una tensione, esiste quindi il pericolo di una scossa elettrica ad esempio a causa di collegamenti danneggiati.

Questo vale per il lato primario e secondario dell'impianto di accensione e per i collegamenti degli apparecchi di prova.

MISURE DI SICUREZZA:
- Impiegare per il collegamento dello strumento di prova esclusivamente i cavi di cui esso è corredato, controllando che l'isolamento non sia danneggiato.
- Durante i lavori di controllo e di regolazione con il motore acceso occorre fare attenzione a non toccare componenti del veicolo sotto tensione.
- Eseguire i collegamenti di prova solo con sistemi idonei (cavi di prova, cavi adattatori specifici ecc.). forniti dal produttore

PERICOLO DI INTOSSICAZIONE

I tubi che vengono utilizzati per il prelievo dei gas di scarico se sottoposti ad alte temperature (oltre 250 °C oppure a causa di incendi) liberano un gas altamente tossico che in caso di inalazione, può risultare dannoso per la salute.

MISURE DI SICUREZZA:
- In caso di inalazione rivolgersi immediatamente ad un medico.
- Per l'eliminazione dei residui di combustione utilizzare guanti in neoprene o PVC.
- I residui dell'incendio possono essere neutralizzati con una soluzione di idrossido di calcio. In questo modo si forma del fluoruro di calcio che può essere asportato con acqua.

PERICOLO DI CORROSIONE

Acidi e liscive possono provocare corrosioni alla pelle se questa non è protetta.
La condensa che rimane nel tubo di prelievo gas e nel gruppo separatore di condensa, contiene acidi.
Quando si sostituisce il sensore ad ossigeno (O_2) occorre fare molta attenzione perché contiene sostanze altamente corrosive.
Anche in caso di rottura di un indicatore a cristalli liquidi può uscire del liquido corrosivo, del quale deve assolutamente essere evitato il contatto, l'inalazione o l'ingerimento.

MISURE DI SICUREZZA:
- In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua e rivolgersi ad un medico.
- In caso di inalazione o ingerimento rivolgersi immediatamente ad un medico.

NOTE GENERALI

INSTALLAZIONE

Evitare di usare o posizionare MEMOBIKE esposto al il sole per lungo tempo, oppure nelle vicinanze di oggetti ad alta temperatura (stufe, caloriferi, ecc.): la temperatura operativa massima è di 45 °C. Evitare gli spostamenti da un luogo caldo ad un luogo freddo e viceversa: l'eventuale formazione di condensa all'interno potrebbe causare danni ai circuiti elettronici. In caso di spostamento, attendere una decina di minuti prima di procedere all'accensione.
Proteggere l'APPARECCHIO dalla pioggia o dall'umidità eccessiva per evitare danneggiamenti irreparabili dello stesso.

CONSIDERAZIONI OPERATIVE

Per evitare contaminazione di gas tossici, si consiglia di prevedere l'utilizzo in ambiente sufficientemente aerato, oppure portare il tubo di uscita gas e condensa all'esterno.
Non spostare l'apparecchio trascinandolo per i cavi ad esso collegati. Non utilizzare l'apparecchio posizionandolo lateralmente o sottosopra: MEMOBIKE non è stato progettato per funzionare in queste posizioni. Effettuare tutti i collegamenti con il motore, dell'autovettura in esame, spento.
Accertarsi che tutti i cavi siano lontani da parti calde (oltre 50 °C) o in movimento.
Scollegare tutti i collegamenti al motore prima di spostare la vettura in esame.
Scollegare il MEMOBIKE dalla presa di rete quando non viene utilizzato per lungo tempo.

PULIZIA

Quando è necessario è opportuno pulire le superfici esterne dell'APPARECCHIO: non utilizzare detergenti a base di alcool, ammoniaca o benzina per la pulizia: usare esclusivamente detergenti neutri con tele morbide leggermente inumidite.
ATTENZIONE! Prima di procedere alla pulizia dell'APPARECCHIO, scollegarlo dalla rete.

IMPORTANTI INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA DELLO STRUMENTO

Le apparecchiature ByteRD garantiscono un alto livello di protezione dai rischi di scosse elettriche; disponendo di un cavo di alimentazione con spina a tre morsetti, il collegamento di terra è obbligatorio in presenza di strumenti con parti metalliche.
È responsabilità di chi installa l'apparecchio collegarlo ad una presa elettrica correttamente collegata a terra. Richiedere assistenza tecnica prima di usare un adattatore o una prolunga; questi dispositivi potrebbero interrompere il circuito di messa a terra.
Il collegamento dell'apparecchio ad una presa elettrica non correttamente collegata all'impianto elettrico potrebbe provocare gravi scosse elettriche.
Per ottenere una protezione costante dai rischi di scosse elettriche, osservare queste indicazioni:

- Collegare l'apparecchio solo a prese elettriche con la corretta tensione; in caso di dubbi sulla tensione della presa che si sta utilizzando, rivolgersi all'ente che eroga l'energia elettrica.
- Se l'apparecchio dispone di altri cavi oltre a quelli di alimentazione, occorre collegarli ai relativi connettori prima di collegare i cavi di alimentazione alle prese elettriche; inoltre, prima di rimuoverli, occorre scollegare i cavi di alimentazione dalle prese.

In fase operativa e di manutenzione seguire scrupolosamente le seguenti istruzioni:

- Sostituire sempre i fusibili (se presenti) con altri di eguale valore, (vedi targhetta o manuale).
- Non aprire il coperchio, esistono rischi di shock elettrico. Questo lavoro deve essere svolto solamente da un tecnico qualificato e non prima di avere rimosso il cavo di alimentazione.
- Si possono verificare situazioni pericolose o scosse elettriche se si effettuano delle azioni diverse da quelle descritte in questo manuale, in particolare eseguendo riparazioni non corrette.
- Non esercitare pressioni elevate sul display, il MEMOBIKE non è touch screen..
- Se il MEMOBIKE non funziona correttamente dopo avere operato secondo le istruzioni d'uso, chiamare un tecnico del servizio assistenza.
- Utilizzare solo parti originali, eventuali surrogati potrebbero non avere le stesse caratteristiche di sicurezza

In caso di riparazioni, rivolgersi sempre a personale tecnico qualificato.

SIMBOLOGIA

Questo paragrafo descrive la simbologia utilizzata sull'APPARECCHIO.

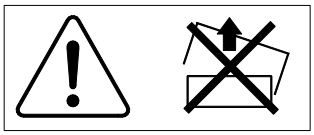
CORRENTE ALTERNATA

PROTEZIONE DI TERRA

ATTENZIONE!
CONSULTARE IL MANUALE DI ISTRUZIONI

ATTENZIONE !
RISCHIO DI USTIONI

ATTENZIONE!
RISCHIO DI SCOSSA ELETTRICA



ISX1279

ATTENZIONE !
NON TENTARE DI RIMUOVERE IL COPERCHIO
(operazione riservata a tecnici qualificati)

MARCHIO CE

Indica la conformità del prodotto ai Requisiti Essenziali di Sicurezza previsti dalle Direttive Europee applicabili al prodotto stesso.

Iscrizione al Registro Nazionale dei Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche
n° IT14010000008257

INFORMAZIONE AGLI UTENTI

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 25 luglio 2005, n.151 "Attuazione delle Direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti".

Il simbolo del cassonetto barrato riportato sull'apparecchiatura o sulla confezione indica che il prodotto alla fine della propria vita utile deve essere raccolto separatamente dagli altri rifiuti.
La raccolta differenziata della presente apparecchiatura giunta a fine vita è organizzata e gestita dal produttore. L'utente che vorrà disfarsi della presente apparecchiatura dovrà quindi contattare il produttore e seguire il sistema che questo ha adottato per consentire la raccolta separata dell'apparecchiatura giunta a fine vita. L'adeguata raccolta differenziata per l'avvio successivo dell'apparecchiatura dismessa al riciclaggio, al trattamento e allo smaltimento ambientalmente compatibile contribuisce ad evitare possibili effetti negativi sull'ambiente e sulla salute e favorisce il reimpiego e/o riciclo dei materiali di cui è composta l'apparecchiatura. Lo smaltimento abusivo del prodotto da parte del detentore comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla normativa vigente.

1.0 - DESCRIZIONE DELL'APPARECCHIO

1.1 CARATTERISTICHE GENERALI

L'apparecchio viene venduto dentro una pratica valigetta che contiene tutti i cavi principali per effettuare la connessione e la diagnosi dei motoveicoli.

1.2 CARATTERISTICHE TECNICHE

CPU:	Cortex M3 (96 Mhz)
MEMORIA INTERNA:	32 MB di memoria RAM,
MEMORIA FLASH:	2GB di memoria Flash
DISPLAY:	LCD LED 3.5 " colori HD 320x240 pixel
INTERFACCIA USB:	MiniUSB 2.0 Device
AUDIO	1 Speaker
DIMENSIONI:	175x112x36 mm
ALIMENTAZIONE:	Interna con batteria ricaricabile Litio-Polimero Esterna, 5V con cavo Da motoveicolo, 8-16V
INTERFACCIA DIAGNOSTICA:	Db26 ISO22900-1 (MVCI), Multiplexer interno
TASTIERA:	a 9 tasti (funzioni, frecce, ESC, ENTER).
PROTOCOLLI DI COMUNICAZIONE:	ISO14230-4 (Keyword 2000) ISO9141-2 ISO11519-4 (SAE J1850 41.6 Kbps PWM) (SAE J1850 10.4 Kbps VPW) ISO15765-4 (CAN BUS) PROTOCOLLI PROPRIETARI

1.3 - VISTA FRONTALE / CONNESSIONI

1) PARTICOLARE: LED PER ILLUMINAZIONE PRESA DIAGNOSTICA

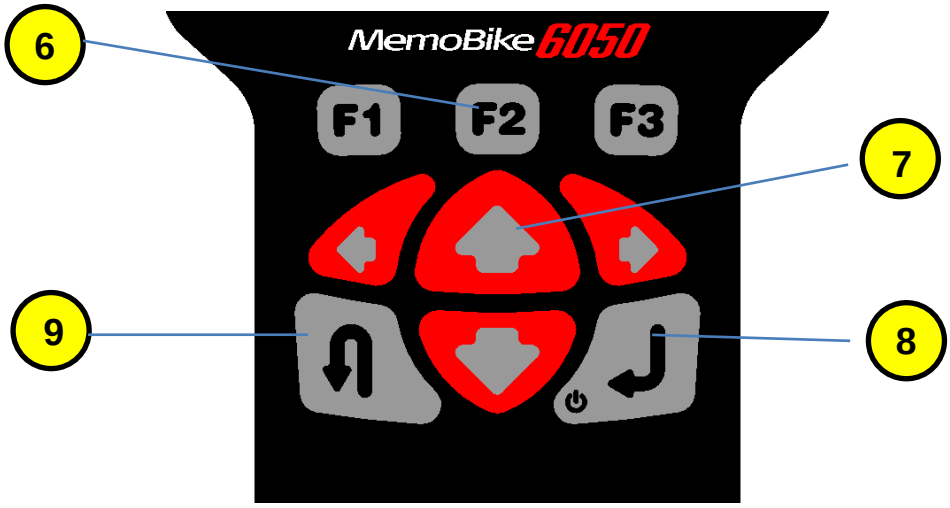
2) INTERFACCIA USB PER COLLEGAMENTO CON P.C O ALIMENTATORE

3) DISPLAY GRAFICO

4) TASTIERA

5) INTERFACCIA DB26 HD PER COLLEGAMENTO CAVI DIAGNOSTICI

1.4 - DESCRIZIONE TASTIERA



6) TASTI F1, F2, F3,: L'UTILIZZO DEI TASTI FUNZIONE VIENE SPIEGATO DAL SOFTWARE.

7) TASTI ↑ ↓ ← →**:** PER LA NAVIGAZIONE DELLE LISTE DI SELEZIONE O SPOSTAMENTO DEL CURSORE.

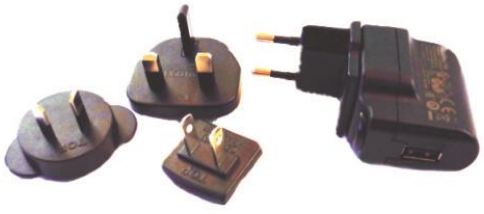
8) TASTO ENTER ↵: CONFERMA FUNZIONE SELEZIONATA E PROCEDE ALLA SCHERMATA SUCCESSIVA (FUNZIONE DI TASTO ON/OFF).

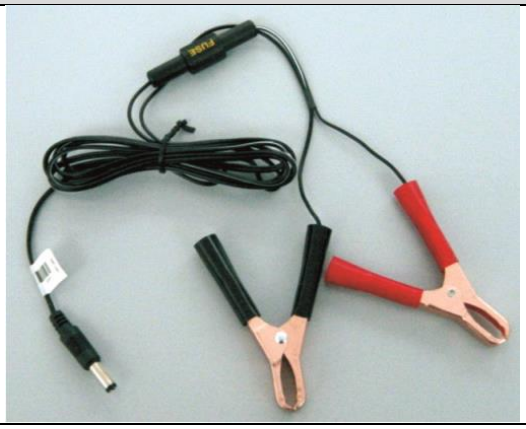
9) TASTO ESC: FA TORNARE LO STRUMENTO AL MENÙ PRECEDENTE O INTERROMPE UNA FUNZIONE.

1.5 - DOTAZIONE STANDARD

Si precisa che il file *"Lista motoveicoli"* riporta, a fianco di ciascun modello, il codice dello specifico cavo accessorio da utilizzarsi con il motoveicolo stesso.

NOTA: Gli accessori possono cambiare a seconda dei paesi in cui vengono commercializzati.

DESCRIZIONE e CODICE	*FOTO*
Valigia antiurto Codice: 22ST5600KP3*A	
Apparecchio Codice: SL6050	
Spina alimentazione ALIMENTATORE UNIVERSALE 2303W5V1AUSB Codice: 2303W5V1AUSB Predisposta per qualsiasi spina alimentazione	

DESCRIZIONE e CODICE	FOTO
Cavo con pinze batteria Codice: 051	
Cavo USB / alimentazione Codice: 004	
Cavo universale Codice: 522	
Cavo Master Codice: 520 Da utilizzare in abbinamento al cavo SLAVE adatto al veicolo	

1.6 - CABLAGGI OPTIONAL

La lista completa dei cavi opzionali è disponibile sul sito oppure contattando direttamente il produttore dello strumento.

Nel menù Cavo sullo strumento è sempre possibile avere indicazione di quale cavo SLAVE si necessita per uno specifico veicolo.

2.0 - COLLEGAMENTI

ATTENZIONE!

NON COLLEGARE MAI LE DUE PINZETTE DEL CAVO 522 ALLA BATTERIA.

QUANDO SI VUOLE AVVIARE LA DIAGNOSI MOTOVEICOLI LE PINZE VCC DEL CAVO 051 DEVONO ESSERE COLLEGATE ESCLUSIVAMENTE ALLA BATTERIA DEL MOTOVEICOLO IN ESAME.

UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE CAVI FORNITI IN DOTAZIONE

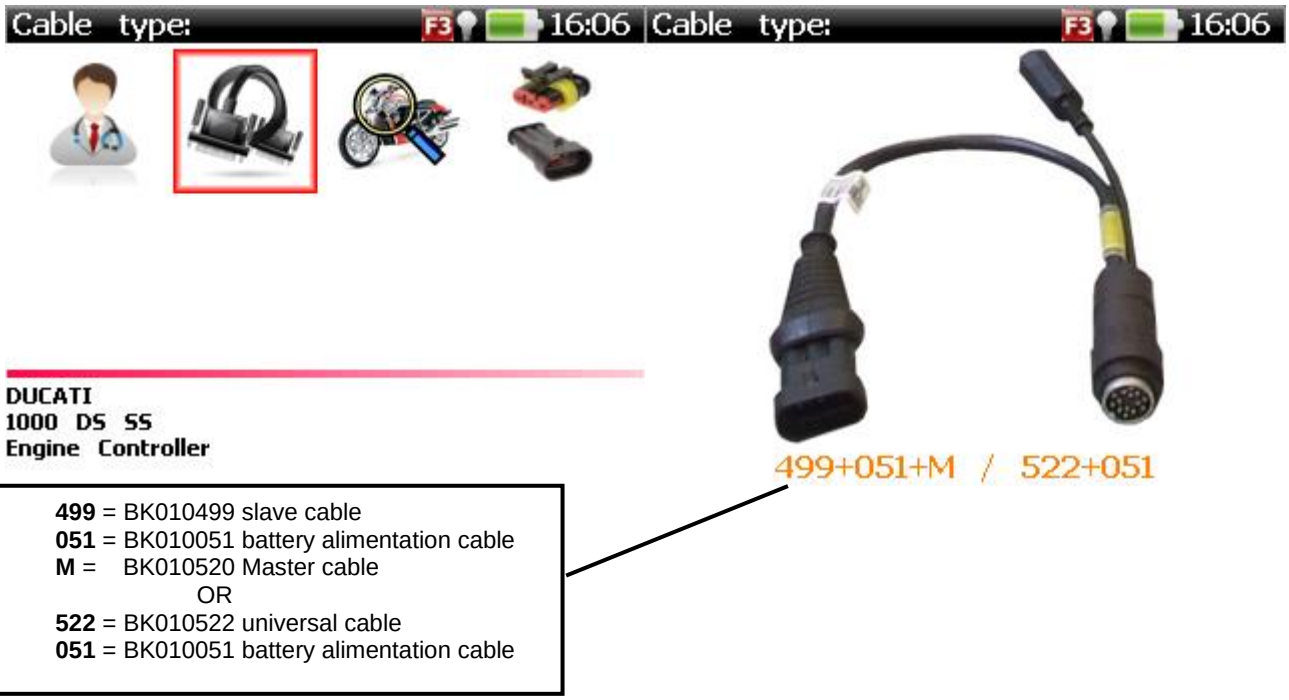
.

2.1 – COLLEGAMENTI PER L'ACCENSIONE DELL'APPARECCHIO

Pe accendere l'apparecchio premere il tasto ENTER per 1 secondo.

2.2 - IDENTIFICAZIONE MOTOVEICOLO

Per avviare la procedura di diagnosi individuare nel menù cavi il cavo diagnosi corretto per la moto su cui si sta operando. Nota: potrebbero esserci diversi modi (con cavi diversi) per il collegamento a ciascun veicolo. Questi sono elencati nel menù dei cavi.



2.3 - COLLEGAMENTO AL MOTOVEICOLO CON CAVI MASTER/SLAVE

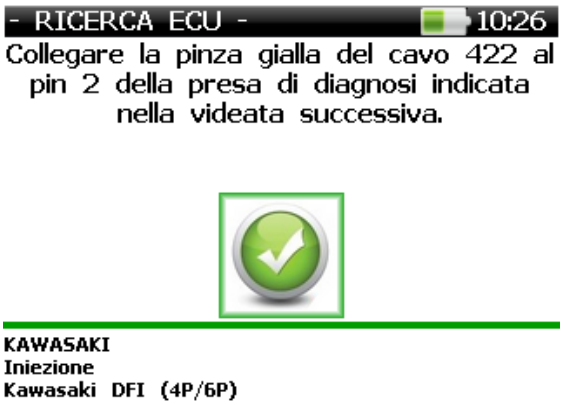
1. Collegare il cavo MASTER 520 allo strumento nell'apposita presa.
2. Collegare al connettore circolare 14 poli del cavo MASTER il cavo SLAVE specificato nella lista veicoli;
3. Se il cavo SLAVE presenta la porta jack, collegarvi il cavo 051, dotato di pinze VCC;
4. Collegare le pinze Vcc ai morsetti della batteria del veicolo in esame (pinza rossa sul polo positivo e pinza nera sul polo negativo);
5. Collegare l'altra estremità del cavo SLAVE alla presa diagnostica del veicolo;
6. A questo punto verificare che l'apparecchio si sia acceso automaticamente.
7. Dopo alcuni secondi per l'inizializzazione apparirà la seguente videata, se non si accende procedere manualmente all'accensione con il tasto apposito.

2.4 - CONNESSIONE A VEICOLO CON CAVO “UNIVERSALE” 522

In assenza del cavo specifico come indicato nelle "LISTA VEICOLI", utilizzare il cavo "universale".
1) Collegare il cavo al 522 allo strumento.
2) Collegare le pinzette ai morsetti della batteria del veicolo esaminato (pinzetta rossa al polo positivo e pinzetta nera al negativo).
3) Ora, controllare che l'apparecchio si accenda automaticamente e viene visualizzata la schermata iniziale, (se non si accende procedere manualmente)

ATTENZIONE!
UTILIZZANDO IL CAVO "UNIVERSALE" 522 ESEGUIRE IL COLLEGAMENTO ALLA PRESA DIAGNOSI DELLA MOTO SOLO SU RICHIESTA DEL SOFTWARE.

Prima di tentare di stabilire la comunicazione con il veicolo diagnostico, seguire le istruzioni sullo schermo, indicando quale dei morsetti cavi universali (rosso e giallo) sono collegati ai PIN della presa diagnostica del veicolo.
Le istruzioni sotto descritte verranno visualizzate solo se il cavo universale è già collegato all’apparecchio e il collegamento avviene tramite selezione manuale (veicolo o ECU). Le seguenti schermate sono un esempio di come collegare con il cavo universale.



2.5 COLLEGAMENTO AL MOTOVEICOLO CON CAVO SLAVE BMW

1. Collegare il cavo MASTER 520 all'apparecchio specificato nella lista veicoli con la lettera "M";
2. collegare al connettore circolare 14 poli del cavo MASTER il cavo SLAVE 525;
3. se nella lista veicoli è indicato il cavo 051, collegarlo alla porta jack dello SLAVE e ai morsetti della batteria del veicolo in esame (pinza rossa sul polo positivo e pinza nera sul polo negativo).
4. Nel caso si debba collegare il cavo 051, collegare l'estremità a 3 pin del cavo 478 alla presa diagnostica del veicolo; nel caso non sia richiesto il cavo 051, collegare l'estremità a 10 pin dello SLAVE BMW.
5. A questo punto verificare che l'apparecchio si sia acceso automaticamente. Dopo alcuni secondi per l'inizializzazione apparirà la seguente videata (se non si accende procedere manualmente).

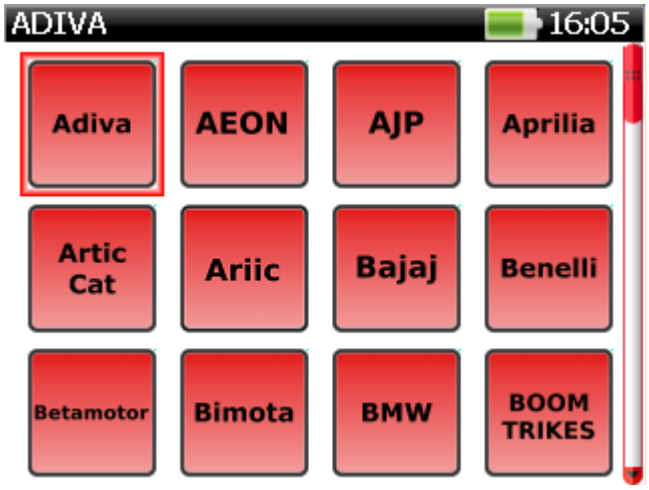
ATTENZIONE!

NON USARE IL CAVO BMW 525 COMBINATO CON CAVO 051 (CON PINZE VCC) SE NON ESPRESSAMENTE RICHIESTO DALLA LISTA VEICOLI

3.0 - FUNZIONAMENTO

Dopo aver predisposto il collegamento secondo quanto indicato nel paragrafo "COLLEGAMENTO PER DIAGNOSI MOTOVEICOLI" apparirà la seguente schermata :

Premendo il **logo centrale** con il tasto ENTER sullo strumento si presenta all'operatore il seguente menù :



Questo menù include l'elenco di tutte le marche di motoveicoli supportati dalla versione corrente del software.

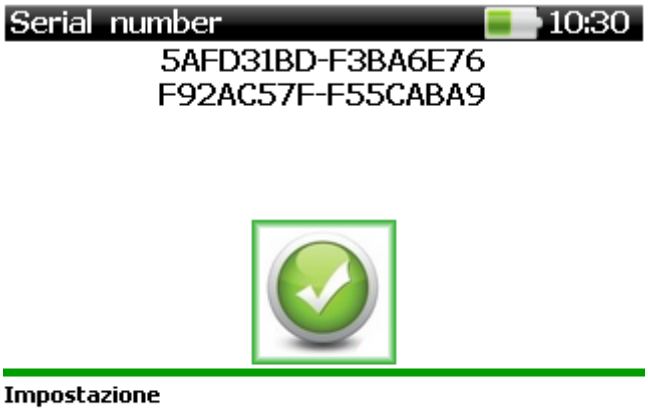
4.0 – MENU IMPOSTAZIONE (SET UP)

Selezionare l'icona MENU IMPOSTAZIONE (logo a destra) con i tasti freccia sinistra e destra e confermare con ENTER. Il menu mostrato di seguito permette il SETUP del tester:

4.0.1 - ID UTENTE: si compila la videata con il nome dell'utilizzatore, intestazione della ditta (Officina) e indirizzo mail dello stesso.

Utilizzare i tasti freccia per posizionare il cursore sulla tastiera e confermare con il tasto ENTER , per confermare tutto il testo introdotto premere **F3**.

4.0.2 – NUMERO DI SERIE vedere il numero di serie sulla targhetta posteriore



Premere ENTER per tornare al menu di configurazione.

4.0.3 - GESTIONE IMMAGINI:

Consultare la sezione sulla memoria SD in cui sono memorizzate le immagini acquisite. Vedere **Paragrafo** "GESTIONE IMMAGINI". E' possibile generare un **REPORT** stampabile delle immagini salvate.

4.0.4 - MENU IMPOSTAZIONE:

Si accede ad un ulteriore SOTTO MENU per una migliore configurazione del dispositivo. Vedere " **Settaggio Menu** " **paragrafo 4.1**.

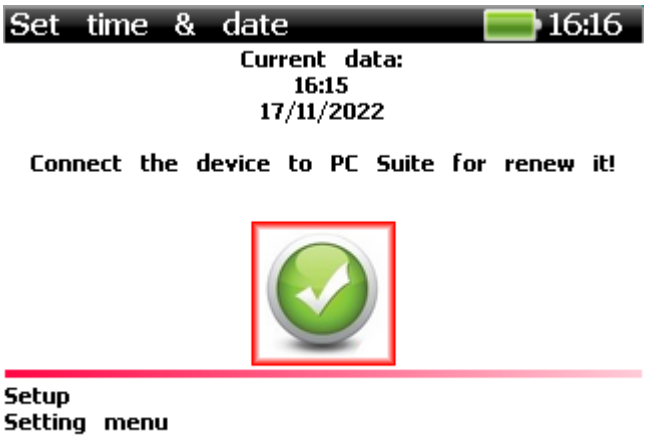
4.0.5 - UPDATE: Aggiornamento manuale del firmware del dispositivo

Quando viene caricato manualmente sul dispositivo di memoria SD per aggiornare il firmware interno, rispondere SI per l'aggiornamento del messaggio di conferma e attendere che il processo è stato completato con successo una nuova versione del software. Rispondere NO se non si desidera continuare con l'aggiornamento

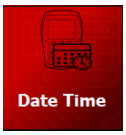
4.1 – SETTAGGIO DEL MENU' Per configurare in modo completo il Vostro MEMOBIKE è a disposizione questo ulteriore MENU che permette la regolazione e impostazione della data, della lingua, del sistema di misura, del risparmio energetico, del volume, della dimensione dei font e info hardware dello strumento. Spostarsi con i tasti freccia e confermare con il tasto ENTER. Segue videata

4.1.1 - REGOLAZIONE DATA E ORA

Dispaly data e ora



Per impostare l'ora collegare Memobike al PC tramite cavo USB, eseguire OperativeSuite sul PC, andare alla pagina AGGIORNA, premere il pulsante Data Ora e seguire le istruzioni.



4.1.2 - SELEZIONE DELLA LINGUA

per selezionare la lingua del software

Selezionare la LINGUA spostandosi con i tasti freccia (↑ ↓ ← →); per confermare con il tasto ENTER o deselezionare con il tasto ESC

4.1.3 - UNITA' DI MISURA - SISTEMA INTERNAZIONALE

Funzione di sistema che commuta le misure del sisteme inglese / misurazione Imperial (° F, miglia, chilometri all'ora, Hg) e il Sistema Internazionale (° C, km, km / h, mmHg).

Selezionare le unità di misura desiderata con i tasti freccia sinistra e destra. Salvare il nuovo valore da tasto ENTER o rifiutare la modifica, con il tasto ESC.

4.1.4 - RISPARMIO ENERGETICO: le impostazioni di risparmio energetico e dispositivi di spegnimento automatico

Selezionare la funzione desiderata (risparmio energetico e spegnimento ritardato), utilizzando i tasti freccia. Modificare il valore corrente utilizzando il cursore a sinistra e freccia destra. Salvare il nuovo valore premendo INVIO o annullare le modifiche con il tasto ESC. Per disattivare queste funzioni premere il tasto freccia a sinistra finché non viene visualizzato **OFF.**

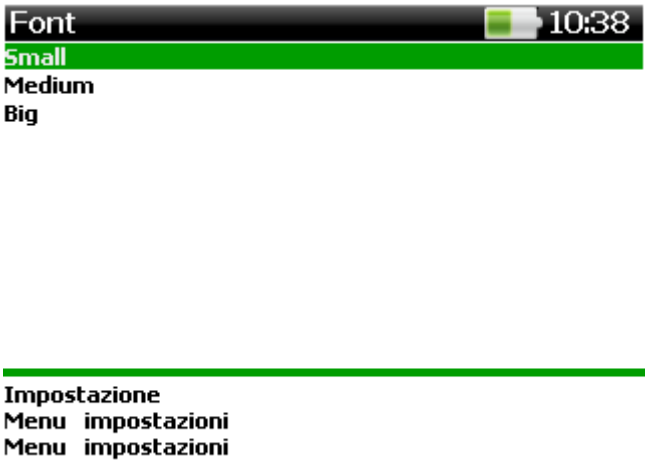
4.1.5 - VOLUME

Impostazioni del volume dell'altoparlante e key-BEEP ON / OFF.

Selezionare la funzione desiderata (volume dell'altoparlante o tono), utilizzando i tasti freccia. Regolare il valore corrente utilizzando il cursore a sinistra e freccia destra. Salvare il nuovo valore premendo INVIO o annullare le modifiche con il tasto **ESC**.

4.1.6 - FONT:

Formato configurazione dei caratteri (piccoli, medi e grandi).



Selezionare la dimensione del carattere desiderato, utilizzando i tasti freccia. Confermare con il tasto ENTER o annullare la modifica con il tasto ESC.

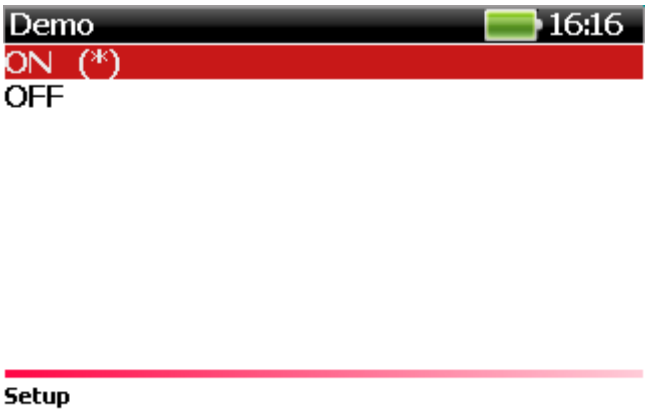
4.1.7 - INFO HARDWARE

Versione del boot / firmware e visualizzazione dei dati nella memoria interna

Premere qualsiasi tasto per tornare al menù configurazione.

4.1.8 – DEMO MODE

Demo mode activation/deactivation.



Selezionare ON per attivare o OFF per disattivare. La modalità demo consente di accedere all'elenco delle funzioni di un sistema diagnostico senza collegarsi al veicolo. Alcune marche di veicoli potrebbero non supportare questa modalità.

4.2 – GESTIONE IMMAGINI

Ogni volta che si preme il tasto F2 si scatta un'istantanea di tutti gli elementi che appaiono sullo schermo che vengono memorizzati in un immagine. Per rivedere le immagini salvate, selezionare l'icona di "GESTIONE IMMAGINI" con i tasti freccia e confermare con ENTER.
Il menu mostrato di seguito appare sullo strumento con le immagini salvate:

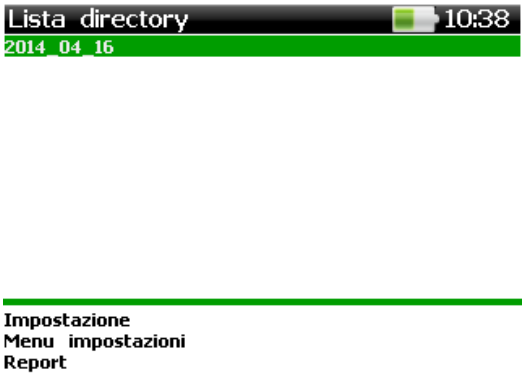
Le immagini vengono memorizzate nelle cartelle di memoria SD interna etichettati con il formato della data AAAA_MM_GG. L'etichetta indica la data di creazione dell'immagine. In ogni cartella, le immagini vengono salvate in formato bmp. Il nome del file contiene la data e l'ora di creazione, secondo lo standard AAAA_MM_GG-HH_MM_SS.bmp. Dopo aver selezionato la cartella desiderata, appare la seguente schermata:

Per visualizzare l'immagine bitmap che si desidera, selezionare il file nella lista e confermare con ENTER. Il testo overlay bitmap con "bmp" (in basso a destra) è la seguente:

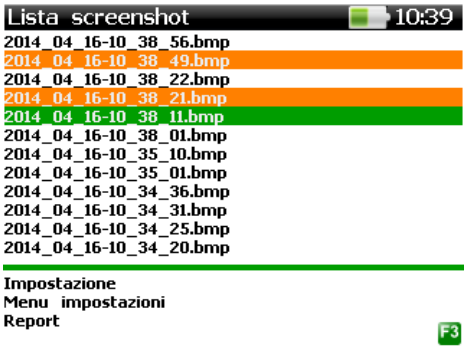
Premere un tasto qualsiasi per tornare alla selezione cartella.

4.2.1 - REPORT

Ogni volta che si preme il tasto F2 prende un'istantanea di tutti gli elementi che appaiono sullo schermo. Per creare un report stampabile con una selezione di immagini memorizzate sulla scelta REPORT icona del programma con i tasti freccia e confermare con ENTER. Il menu mostrato di seguito appare nella intercettazione-analisi:



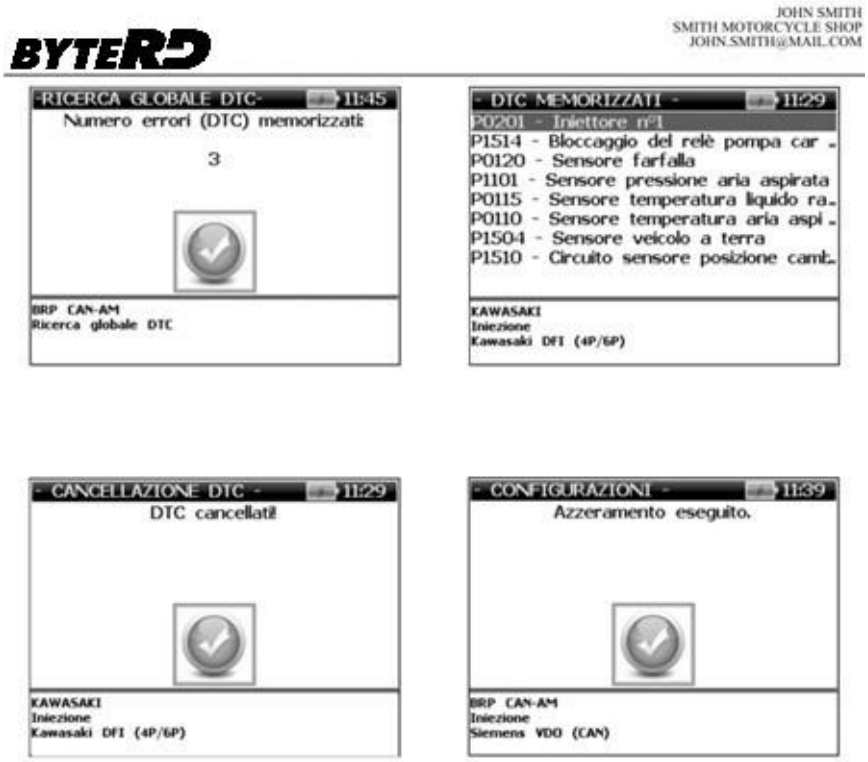
Le immagini vengono memorizzate nelle cartelle di memoria SD interna con il formato della data AAAA_MM_GG. L'etichetta indica la data di creazione dell'immagine. In ogni cartella, le immagini vengono salvate in formato bmp. Il nome del file contiene la data e l'ora di creazione, secondo lo standard AAAA_MM_GG-HH_MM_SS.bmp. Dopo aver selezionato la cartella desiderata, appare la seguente schermata:



Selezionare le immagini della stampa report utilizzando il tasto INVIO (una o più di una, aggregandole in selezione multipla) i files selezionati prendono la marcatura in rosso, quindi confermare con **F3**.
Il file Report@HH_MM_SS.ps (standard PostScript) sarà generato nella **SD memory** sottocartella "AAAA_MM_GG" dalla cartella "**PRINT**". Il percorso completo del report generato è: **Report@HH_MM_SS.ps Print \ \ AAAA_MM_GG**.
Sul display dello strumento di scansione viene visualizzato un messaggio di conferma.

Per stampare il report, installare il software "**PDF Creator**" (software freeware) su altro PC quindi collegarlo allo strumento MEMOBIKE tramite cavo USB.

Accedere alla cartella archivio "**PRINT**" e fare clic con il tasto destro del mouse sul nome del file o l'icona e selezionare "**Crea file PDF** ".
Seguire le istruzioni e salvare il documento PDF, pronto per essere stampato. L'immagine seguente è un esempio di un report stampabile.



5.0 – INFO DISPLAY BATTERIA

Selezionare l'icona della batteria con il cursore, tasti freccia sinistra e destra, confermare con il tasto ENTER.
La schermata mostrata sotto appare sul display del MEMOBIKE:

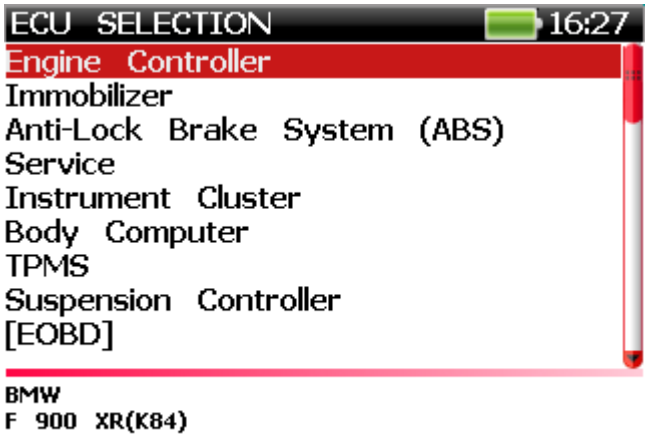
Sul lato sinistro del display viene rappresentato come è alimentato il MEMOBIKE nel momento della visualizzazione, a destra la tensione e la carica residua della batteria interna dello stesso. Quando il dispositivo è collegato ad un alimentatore di un motoveicolo a 12V il display cambia come segue:

Quando il dispositivo è collegato al PC o alimentatore esterno, l'alimentazione viene dall'interfaccia USB e l’indicatore della batteria cambia come segue:

Premere qualsiasi tasto per tornare al menù iniziale.

6.0 – FUNZIONI DIAGNOSI

Dopo avere selezionato la marca del motoveicolo si procede alla diagnosi dello stesso. Appariranno attive le descrizioni dei sistemi diaponibili sulla marca selezionata.



6.1 – RICERCA GLOBALE DTC

Se un veicolo è dotato di un bus di rete, che collega più di un ECU, la funzione di ricerca globale DTC permette all'utente di controllare e facilmente cancellare tutti i codici di guasto memorizzati nella ECU del veicolo. Le seguenti schermate mostrano un esempio dei passaggi necessari per eseguire questa procedura.

ECU SELECTION 16:42
Body Computer
TPMS
Suspension Controller
Keyless
Antitheft
Infotainment
[EOBD]
[DTC global search]
[Data Logger]
BMW
R 1250 RT(K52)

-RICERCA GLOBALE DTC- 11:04
Partire dalla condizione quadro spento e antifurto disinserito se presente.
BRP CAN-AM
Ricerca globale DTC

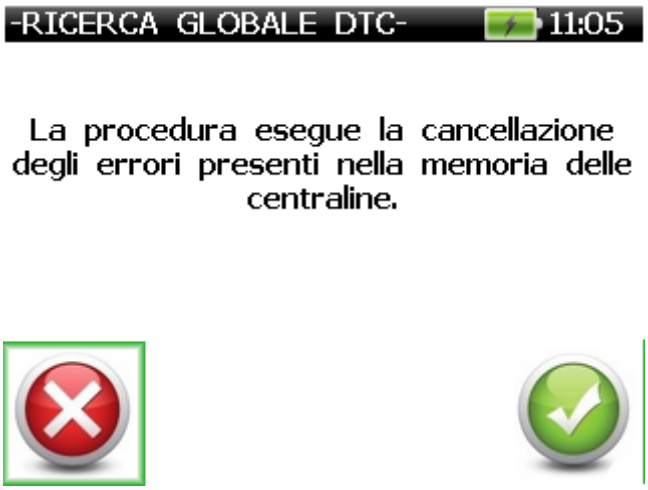
-RICERCA GLOBALE DTC- 11:04
Se non ancora effettuato, collegare il connettore del cavo diagnostico alla presa di diagnosi del veicolo.
BRP CAN-AM
Ricerca globale DTC

-RICERCA GLOBALE DTC- 11:04
Accendere il quadro.
BRP CAN-AM
Ricerca globale DTC

-RICERCA GLOBALE DTC- 11:04
Posizionare l'interruttore di arresto motore su "RUN".
BRP CAN-AM
Ricerca globale DTC

Al termine della ricerca viene visualizzato l'elenco dei sistemi che contengono errori

Procedure per errori di lettura come il capitolo "LETTURA DIFETTI memorizzati".
Selezionare "Cancellare il DTC globale" e visualizzato il seguente messaggio di conferma:



Confermare la procedura selezionando ENTER su tasto verde, o annullare con **X** rosso.

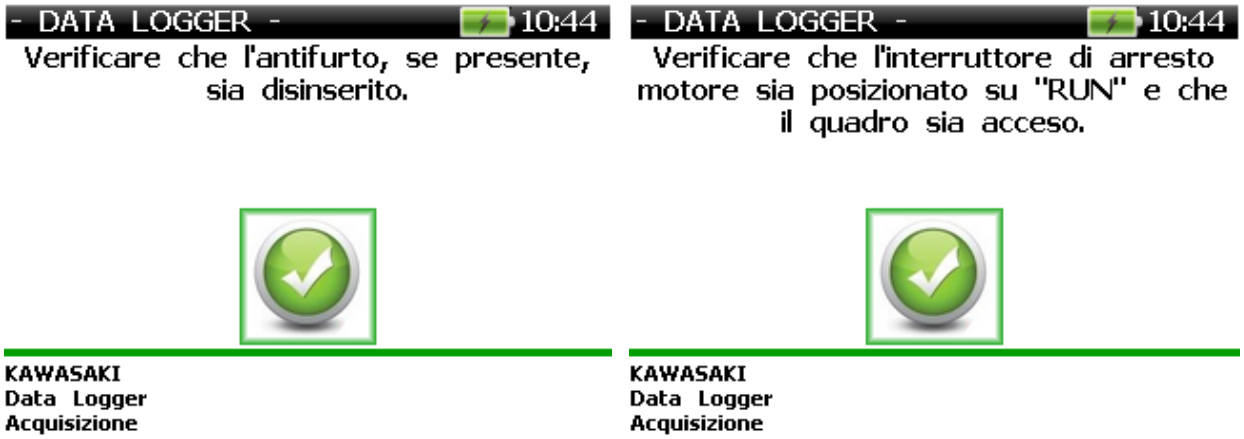
ATTENZIONE!

CONFERMANDO LA PROCEDURA DI CANCELLAZIONE GLOBALE DTC, TUTTI I CODICI DIFETTO IMMAGAZZINATI IN ECU SARANNO IRREVERSIBILMENTE CANCELLATI

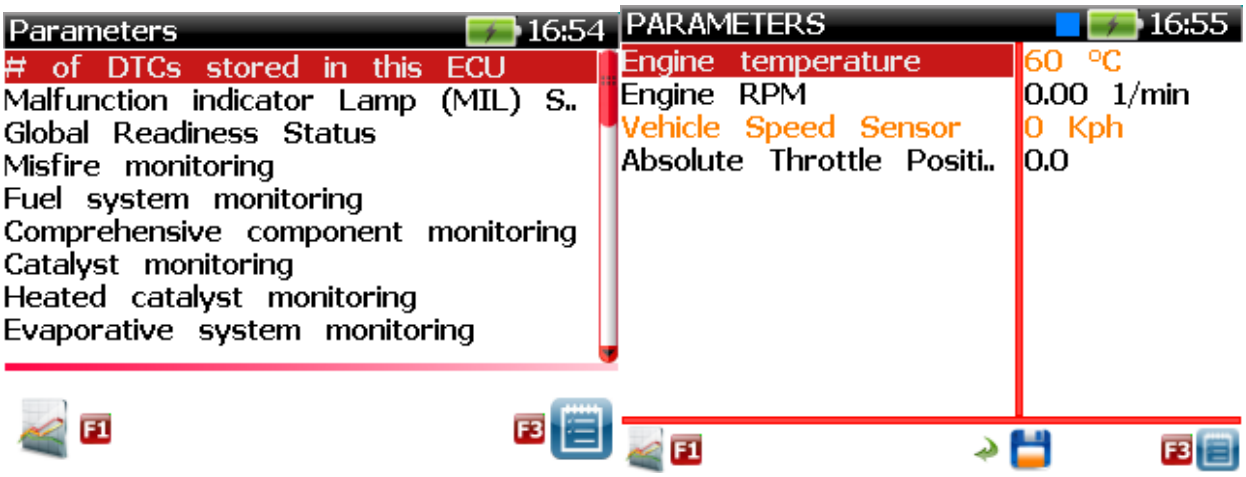
Apparirà un messaggio di conferma alla fine del processo di cancellazione

6.2 – DATA LOGGER

Ogni volta che si avvia la comunicazione con un veicolo, è possibile registrare i dati diagnostici con la funzione data logger. Eseguire la selezione del veicolo e avviare la sessione di comunicazione.



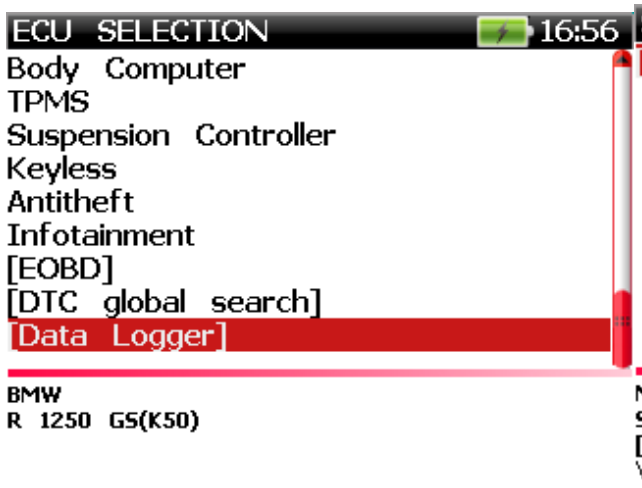
Selezionare con il tasto sulla la lista parametri le operazioni che interessano (MAX 18 per volta) premendo ENTER (↵) quindi fissare la selezione con **F3**.

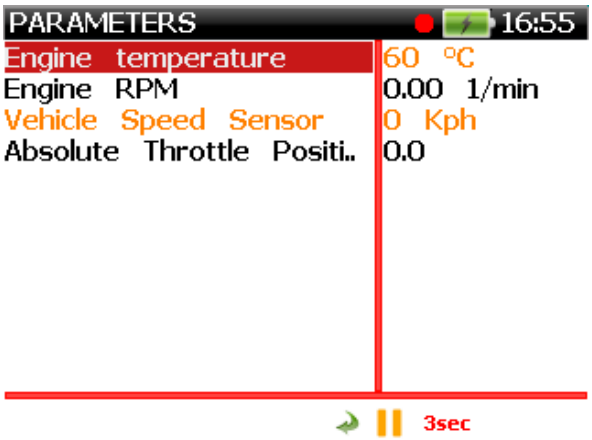


Premere il tasto INVIO per avviare il data logger. L'icona a sinistra dell'icona della batteria mostra lo stato della registrazione. Cerchio rosso - registrazione in corso, quadrato blu - registrazione interrotta.

Per interrompere l'acquisizione premere il tasto ENTER.

Dopo l'acquisizione è possibile visualizzare i parametri (anche se nel frattempo lo strumento è stato spento e riacceso). Selezionare il veicolo e premere invio su [Data Logger], quindi selezionare centralina e data-ora dei dati memorizzati.





6.3 – SELEZIONE DEL TIPO DI RICERCA

Selezionanado la funzione DIAGNOSI apparirà la videata per la discriminante di ricerca MANUALE o AUTOMATICA:

RICERCA MANUALE: Ricerche al sistema attraverso la selezione del veicolo o attraverso la selezione del tipo di centralina.

RICERCA AUTOMATICA : Esegue la scansione automaticamente solo su sistemi provvisti di comunicazione seriale.

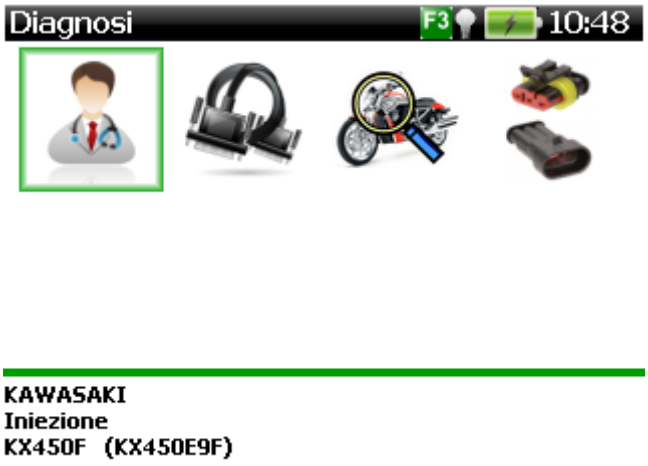
6.3.1 - RICERCA MANUALE

La ricerca manuale con selezione del veicolo è l'operazione più facile per l'utente che non conosce il veicolo in prova.
La ricerca manuale con selezione del controllo è l'operazione più veloce, ma l'utente deve già conoscere il sistema montato sul veicolo testato e il posizionamento e il tipo di presa di diagnosi.

6.3.2 - RICERCA CON SELEZIONE MANUALE DEL VEICOLO

Questa caratteristica suggerisce all'operatore la lista dei modelli del marchio selezionati precedentemente supportati dalla versione corrente del software dello strumento.

Selezionando il modello del veicolo oggetto della diagnosi otterremo la seguente videata ed è possibile procedere alla diagnosi:



MODELLO: nome del veicolo selezionato.

DIAGNOSI TIPO: tipo supportato dal sistema previsto per la diagnosi modello selezionato.
Tipi supportati* dalla diagnostica del dispositivo sono:
- Comunicazione seriale;
- Codici Flash;
- Codici a display;
- Processo manuale.

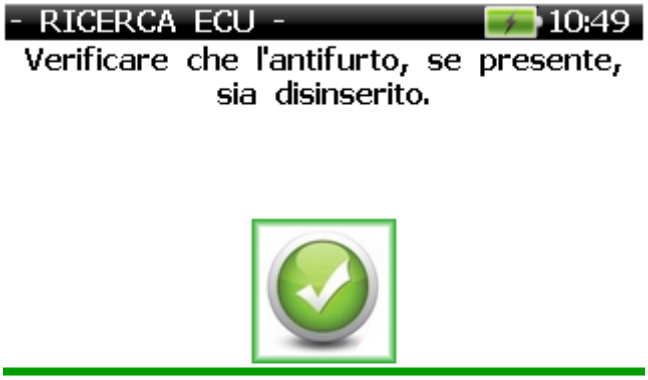
CAVO TIPO: cavo diagnostico necessario.

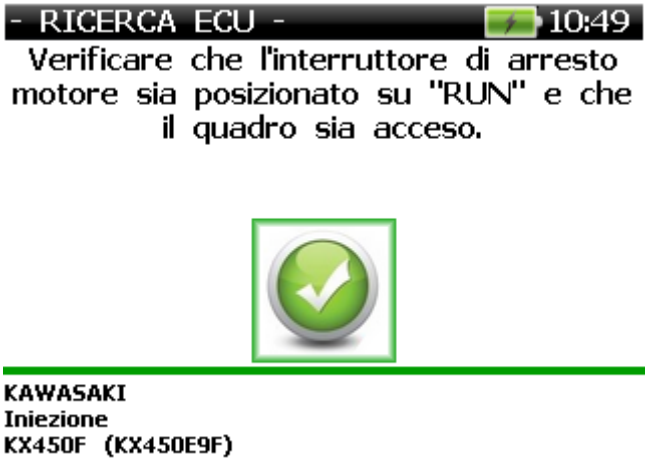
POSIZIONE CONNETTORE: Indicazione della posizione della presa di diagnosi del veicolo.

IMMAGINE CONNETTORE: immagine a display del connettore

Poi iniziano le pagine specifiche del sistema selezionato con le indicazioni per le condizioni iniziali, le possibili connessioni dei cavi diagnostici e l' accensione.

(D) Vedere il capítolo APENDICE per maggiori informazioni.





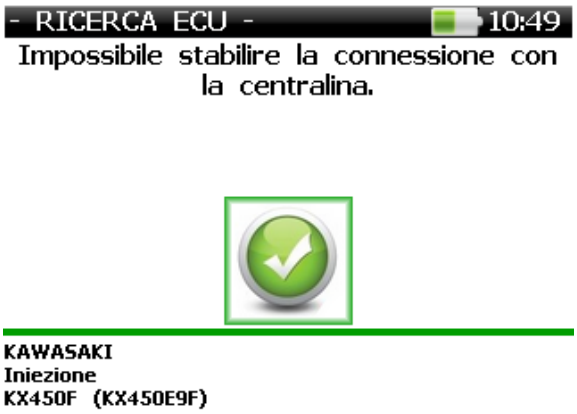
ATTENZIONE!

EVENTUALI ERRATE CONNESSIONI POSSONO PREGIUDICARE IRRIMEDIABILMENTE IL FUNZIONAMENTO DEL TESTER

Quindi avviare il tentativo di connessione se la centralina ha la comunicazione seriale.

Se la ricerca è positiva apparirà una videdeata come quella di seguito.

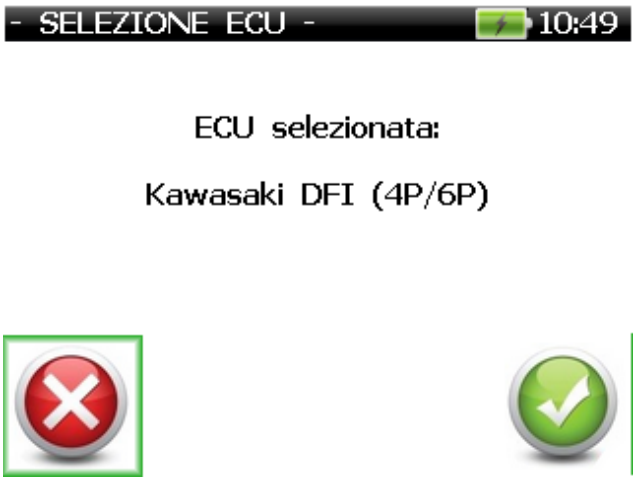
Se la ricerca risulta negativa, apparirà una videata come quella di seguito:



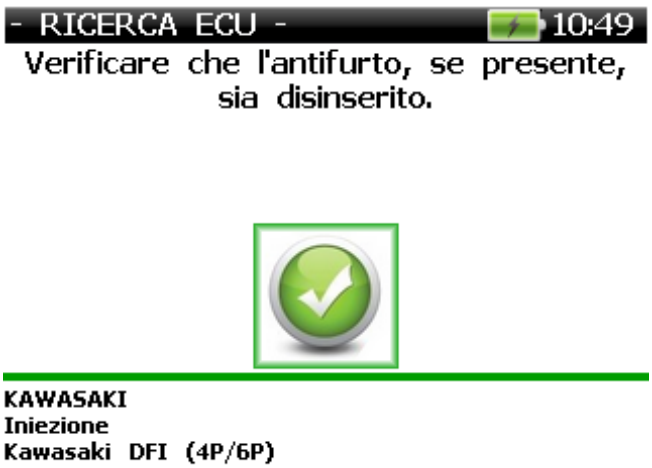
6.3.3 - RICERCA CON SELEZIONE MANUALE DELLA CENTRALINA

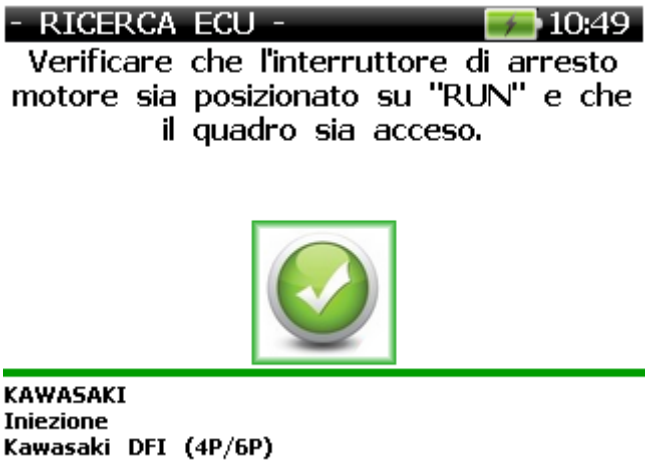
Questa caratteristica suggerisce l'operatore un'elenco di centraline che possono essere installate sulla marca del veicolo selezionata precedentemente e sono supportate dalla versione corrente del software dello strumento.

Selezionando la centralina del veicolo oggetto della diagnosi si otterrà quanto segue



Premendo ENTER appariranno una serie di messaggi di verifica (ad sesempio):





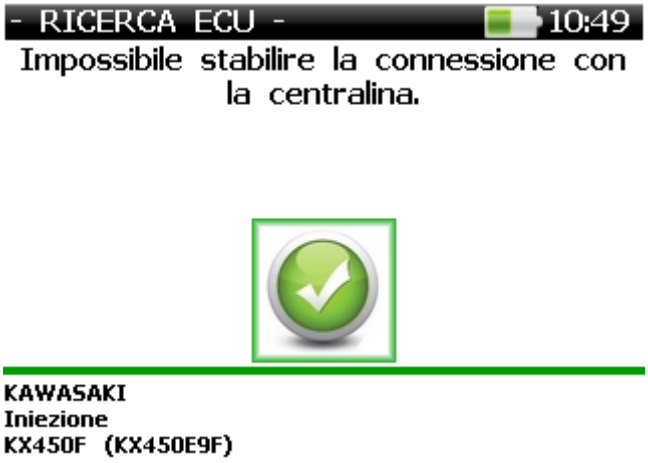
ATTENZIONE!

EVENTUALI ERRATE CONNESSIONI POSSONO PREGIUDICARE IRRIMEDIABILMENTE IL FUNZIONAMENTO DEL TESTER

Se la centralina dispone del protocollo di comunicazione inizierà la fase di connessione.

Se la ricerca della centralina termina con risultato positivo apparirà la seguente schermata:

Se la ricerca terminerà con esito negativo appariranno messaggi di errore.



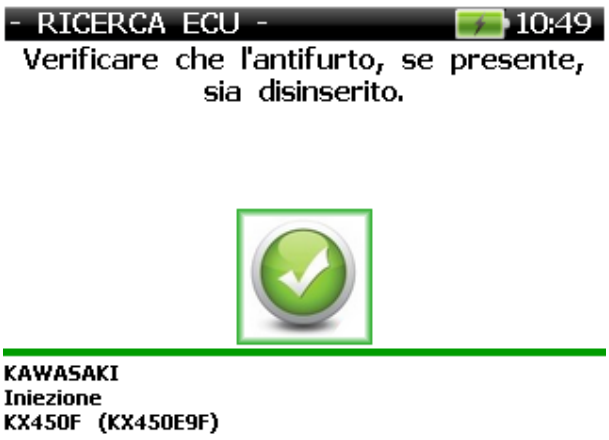
6.3.4 - RICERCA AUTOMATICA

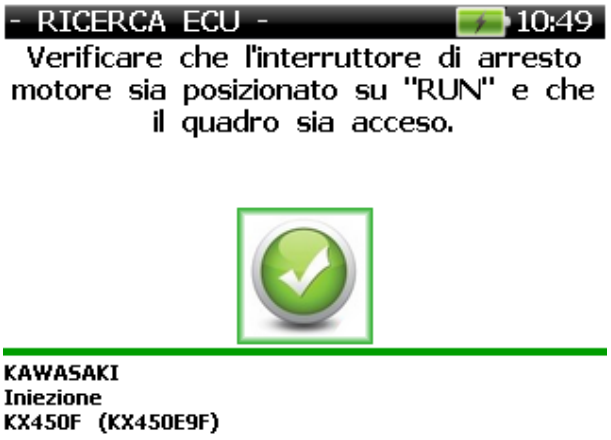
Selezionando questa funzione lo strumento cercherà automaticamente la centralina di controllo per il tipo di sistema selezionato, ma in questo caso l'utente deve già conoscere il posizionamento, il tipo di presa di diagnosi e di modalità di connessione.

ATTENZIONE!

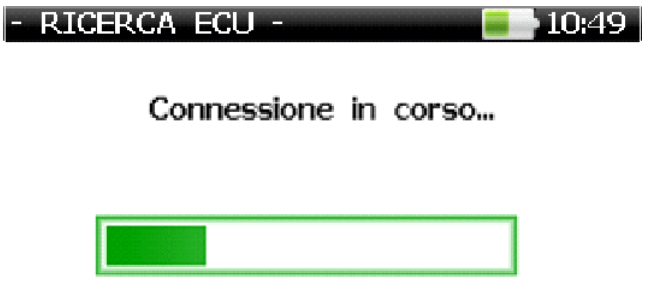
EVENTUALI ERRATE CONNESSIONI POSSONO PREGIUDICARE IRRIMEDIABILMENTE IL FUNZIONAMENTO DEL TESTER

Da qui partono le pagine specifiche del sistema selezionato con le istruzioni su condizioni iniziali e le possibili connessioni dei cavi per la diagnosi e accensione.

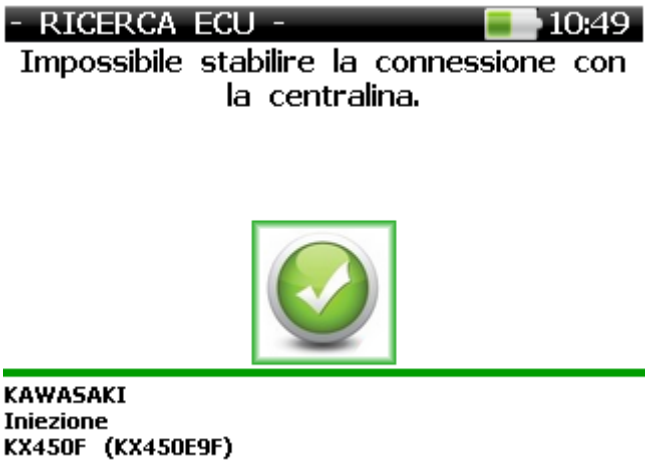




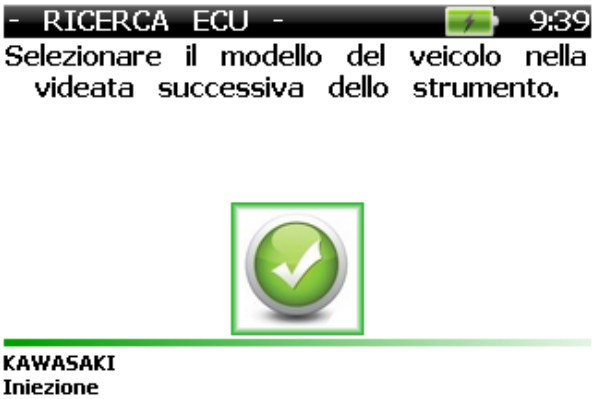
Completate le operazioni sopra descritte, si avvia il tentativo di connessione alla centralina.



Se la ricerca AUTOMATICA non va a buon fine appariranno le seguenti videate:



In questo caso appare la richiesta di spegnere il quadro del veicolo in diagnosi



Se non otteniamo nessuna comunicazione si ritorna come da paragrafo 6.3.2 a pag.55

6.3.5 – MENU DATI CENTRALINA - ECU

Se la ricerca a pag 54 ha esito positivo apparirà un menù come quello di seguito:

ATTENZIONE!
E' possibile che alcune delle opzioni di menu del controllo non siano presenti.

DATI CENTRALINA: visualizza i dati dallo scambio.

PARAMETRI: questo menu vengono visualizzati i parametri che possono essere accessibili.

RAPPORTO ERRORI: indica il numero di guasti, il codice di errore e le relative descrizioni (ove disponibili).

CANCELLAZIONE ERRORI: Ripristina e azzera tutti i guasti memorizzati.

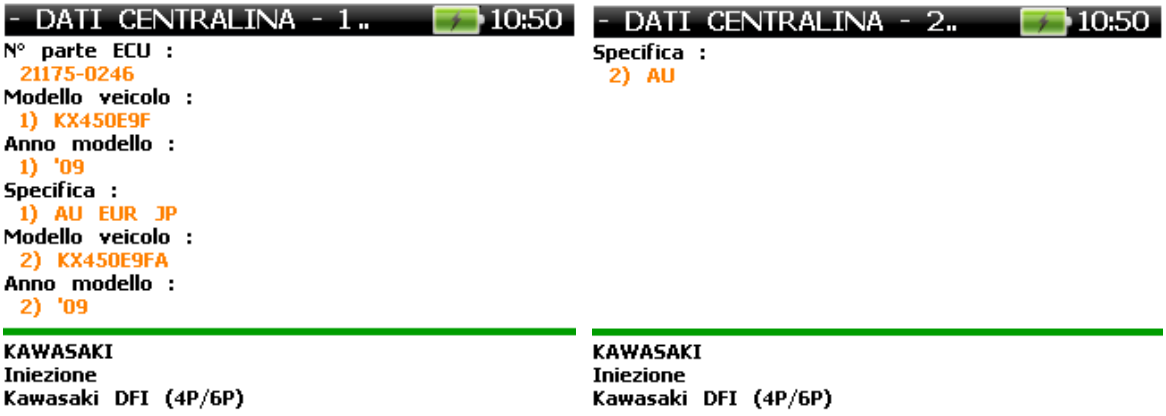
DIAGNOSI ATTIVA: esegue l'attivazione momentanea di alcuni componenti gestiti dalla centralina.

IMPOSTAZIONI: per effettuare il controllo e regolazione permanente di alcuni dei componenti gestiti dalla centralina.

USCITA: termina la comunicazione.

6.3.6 – DATI CENTRALINA - ECU

Selezionando "DATI CENTRALINA" nella schermata di MENU si ottiene:



6.3.7 – PARAMETRI

Selezionando “PARAMETRI” nello stesso menu avremo la lista dei parametri supportati.

Selezionare con il tasto ↵ l'elenco dei parametri di interesse (il numero massimo di parametri visualizzati simultaneamente può variare, a seconda della dimensione del font selezionato.)

F3 per convalidare la selezione.

Dopo aver fissato la selezione, si visualizzerà una tabella con la descrizione e il valore assunto, in tempo reale, dai parametri precedentemente scelti.

Con le freccie (↑ ↓ ← →) è possibile spostare il cursore per consentire scorrimento dei testi lunghi.
Con ripetute pressioni F3 sarà possibile visualizzare le tabelle dei restanti parametri supportati dalla caentralina.

6.3.8 - ERRORI DI MEMORIA

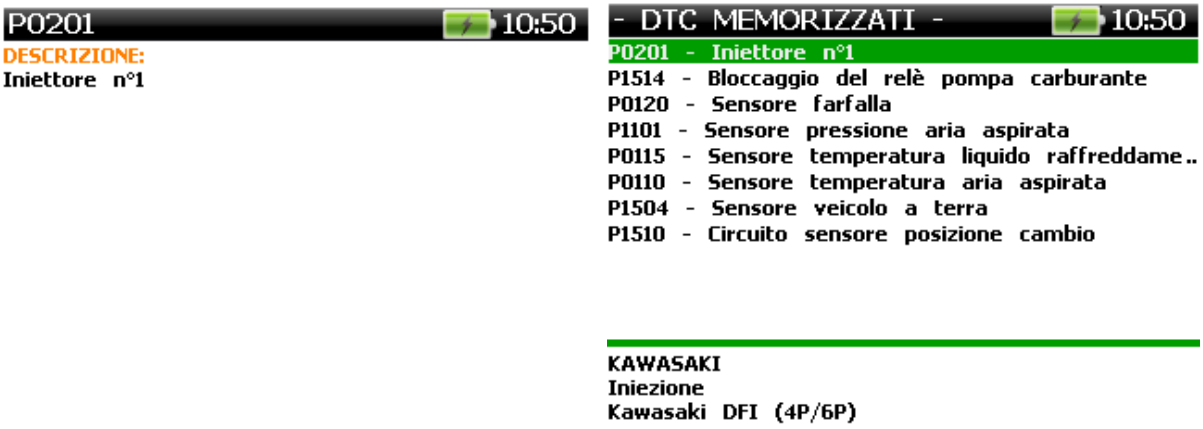
Selezionando ERRORI DI MEMORIA da menù potremo vedere gli errori di lettura memorizzati dalla centralina. Nel caso non vi sia nessun errore il display visualizza:

NESSUN ERRORE MEMORIZZATO

Premendo ↵ si ritorna al menú centralina.

In presenza di errori , verra visualizzato il numero degli stessi

Cliccando ↵ verrà visualizzato un elenco che mostra i codici e le descrizioni di errori di memoria.

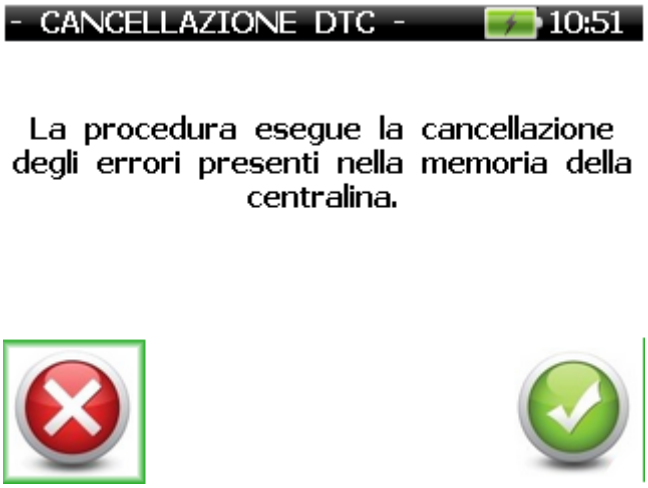


Selezionando una delle opzioni elencate per un errore specifico sullo schermo con le informazioni aggiuntive nell'immagine si ottiene poi:

6.3.9 - CANCELLAZIONE ERRORI

Selezionando CANCELLAZIONE ERRORI da menù pag. 54 possiamo cancellare gli errori di lettura memorizzati dalla centralina.

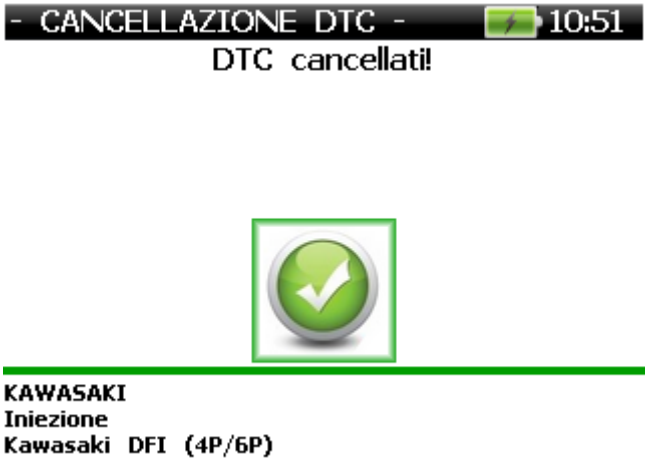
Confermare la procedura di cancellazione seleccionando ✓, per non cofermare premere ✘.



ATTENZIONE!

ALLA CONFERMA DELLA PROCEDURA, TUTTI I CODICI ERRORE MEMORIZZATI IN CENTRALINA SI CANCELLANO IRREVERSIBILMENTE

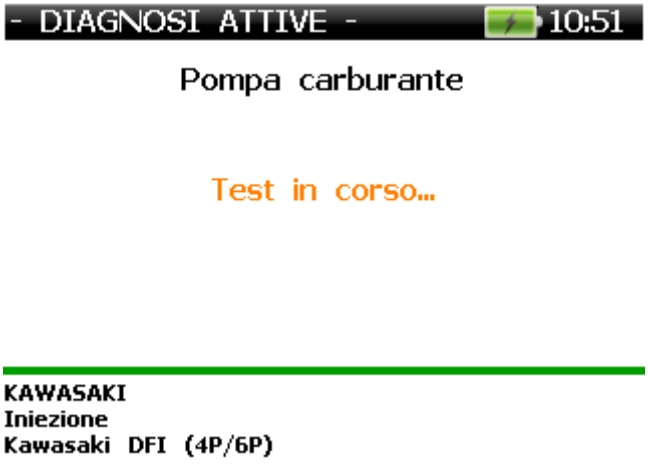
Al termine del processo si visualizza il messaggio di definitiva cancellazione degli errori.



6.3.10 - DIAGNOSI ATTIVA

Selezionando “DIAGNOSI ATTIVA” nel menù centralina a pag 54 , si otterrà la lista dei test di alcuni componenenti controllati dalla centralina.

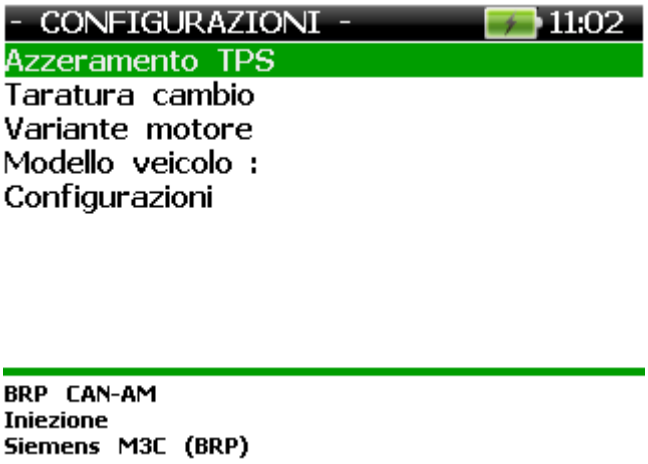
Selezionando uno a uno le possibili diagnosi ATTIVE del veicolo inizia il test corrispondente, come da figura di seguito:



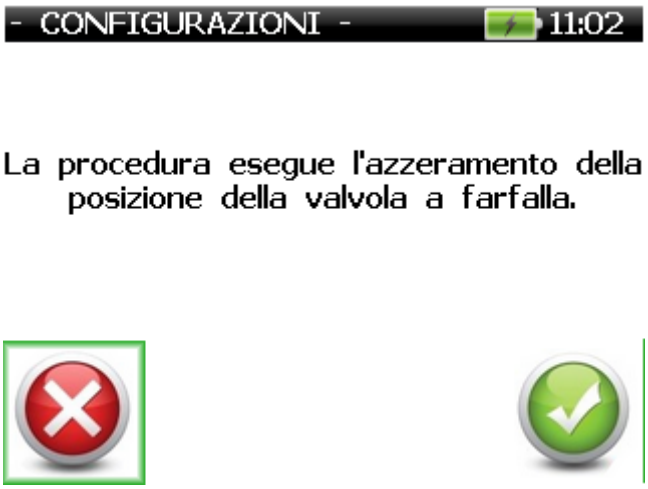
Con la pressione ↩ sarà possibile interrompere anticipatamente l’esecuzione dei test rapida attuazione e ordine automatico (opzione non è sempre disponibile).
Al termine del test apparirà il messaggio TEST ESEGUITO.

6.3.11 - CONFIGURAZIONE

Selezionando “CONFIGURAZIONE” dal menù centralina si otterrà la lista delle possibili configurazioni effettuabili alla centralina



Selezionando un elemento della lista, alcune operazioni richiedono la conferma selezionando ✔

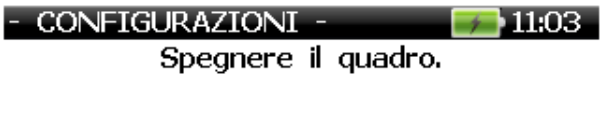


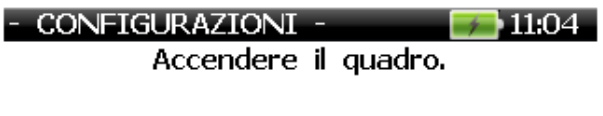
ATTENZIONE!

PRIMA DI PROCEDERE AD UNA FUNZIONE DI CONFIGURAZIONE, ASSICURARSI CHE SIA STRETTAMENTE NECESSARIO E SEGUIRE LE ISTRUZIONI SULLO SCHERMO CON PRECISIONE. LE FUNZIONI DI CONFIGURAZIONE POSSONO APPORTARE MODIFICHE IRREVERSIBILI ALLA CENTRALINA DEL VEICOLO.

Al termine della procedura di configurazione sarà visualizzato il messaggio con il risultato dell'operazione effettuata.

L **Verificare la valvola a farfalla prima di proseguire**





Terminato il procedimento di configurazione appare a display

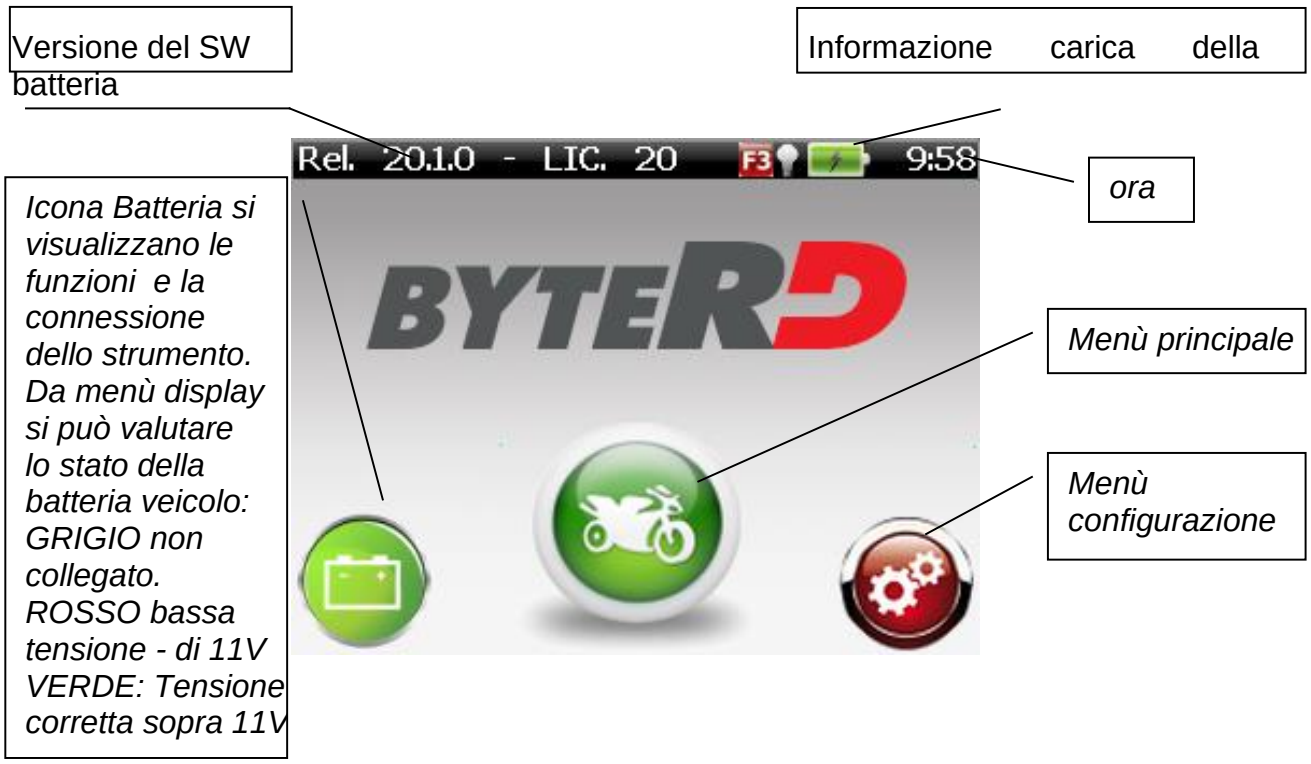
7.0 - DISPLAY

7.1 - APPENDICE

I principali tipi di schermi che possono essere visualizzati durante la navigazione diagnostica del software sono descritte in questo capitolo.

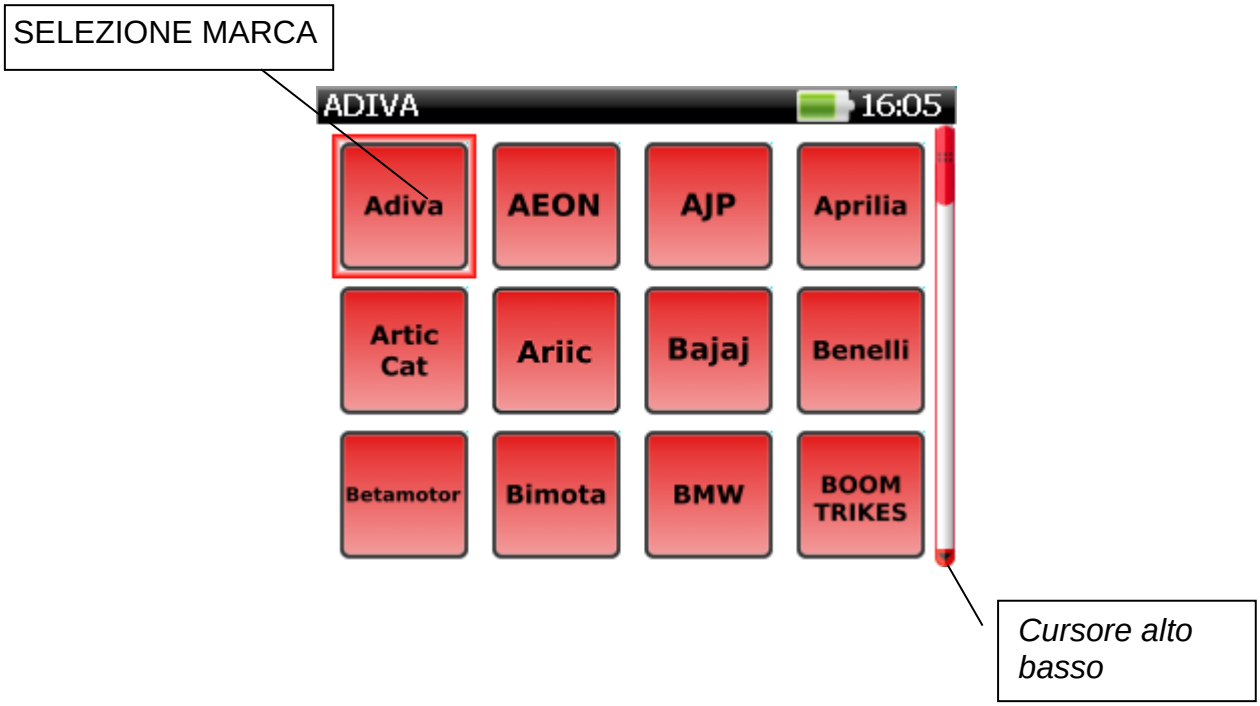
Le schermate mostrate nei paragrafi che seguono sono solo esempi e possono essere validi o modificati in qualsiasi momento, utilizzati a scopo esplicativo.

7.2 – LETTURA DEL DISPLAY



Utilizzare ← e → per selezionare la funzione desiderata.
Selezionando l'icona questa diventa più grande
Per confermare la selezione premere ↵.

7.2.1 - “MENU” DISPLAY



La schermata "**MENU**" permette di selezionare un'opzione in un elenco di marchi.

Descrizione dei tasti funzione e navigazione:

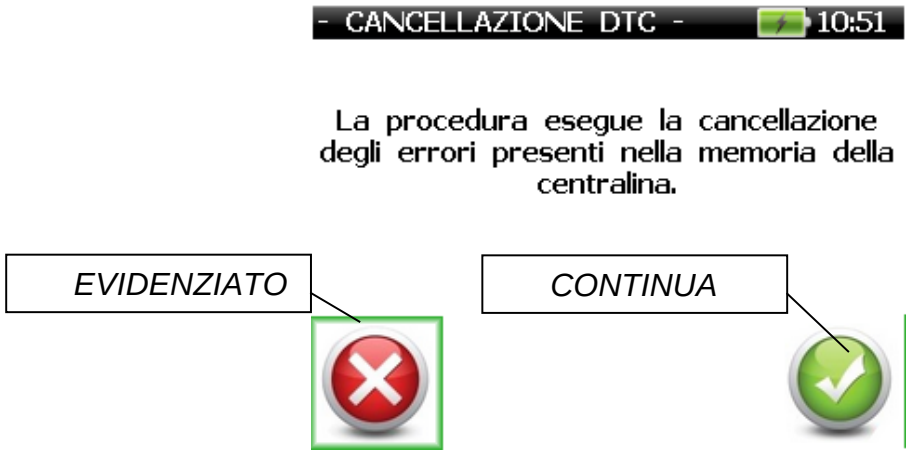
: Ritorna alla schermata precedente.
: Inserire l'opzione indicata dalla freccia di selezione.

: sposta la freccia di selezione per l'opzione di 1 verso l’alto.

: sposta l'opzione della selezione freccia verso il basso -1.

: sposta la freccia di selezione verso SINISTRA di 6 punti (attivi solo se il menu ha più di 6 articoli).
: sposta la selezione freccia verso DESTRA di 6 punti (attivo solo se il menu ha più di 6 articoli).

7.2.2 – DISPLAY “CANCELLAZIONE DTC”



Nel display di "CANCELLAZIONE DTC " viene visualizzato un messaggio di avviso per continuare selezionando CONTINUA o di interrompere selezionando EXIT.

La funzione dei tasti di navigazione:
↵: Cconferma l'opzione selezionata.
←: sposta la selezione a sinistra
→ sposta la selezione a destra.

7.2.3 - DISPLAY "SELEZIONE BINARIA"

La schermata "SELEZIONE BINARIA" visualizza un messaggio e consente di scegliere tra due opzioni MANUALE E AUTOMATICA. Qui si descrive la funzione dei tasti di navigazione:

- ↩: Ritorna alla schermata precedente.
- ↵: Conferma selezione.
- ↑: Aggiunge un opzione di selezione.
- ↓: Sposta la selezione di uno spazio.

7.2.4 – DISPLAY “MESSAGGI”

La schermata "MESSAGGI" visualizza informazioni e operazioni sa eseguire. Le funzioni dei tasti di navigazione sono ENTER per proseguire.

7.2.5 - DISPLAY "SELEZIONE MULTIPLA"

La schermata "SELZIONE MULTIPLA" consente la scelta di una o più opzioni in un elenco. Qui si descrive la funzione dei tasti di navigazione:

: Ritorna alla schermata precedente.
: Conferma la selezione .
: sposta la selezione freccia su l'opzione 1.
: sposta la selezione freccia verso il basso l'opzione 1.
: sposta la freccia di selezione fino a 6 opzioni
(Attivo solo se il menu ha più di 6 articoli).
: sposta la selezione freccia giù 6 righe
(Attivo solo se il menu ha più di 6 articoli).
F3: Conferma e fissa la selezione multipla.

7.2.6 - DISPLAY TIPO "TABELLA PARAMETRI”

La schermata TABELLA "PARAMETRI" permette la visualizzazione dei valori assunti dai parametri dello scambio.
Per attivare il cursore per consentire scorrimento dei testi lunghi deve premere una volta questo tasto freccia (🡻).

Qui si descrive la funzione dei tasti di navigazione:

: Ritorna ai parametri di selezione del menu.
🡹: Sposta il cursore verso l'alto abilitazione di 1 linea.
🡻: Sposta il cursore verso il basso permettendo lo spostamento di 1 linea.
🡸: Sposta il cursore per accedere alla colonna di destra di sinistra.
🡺: Sposta il cursore per accedere alla colonna di sinistra verso destra.
F3: Visualizza la tabella dei succesivi parametri supportati da ECU (6 ciascuno).

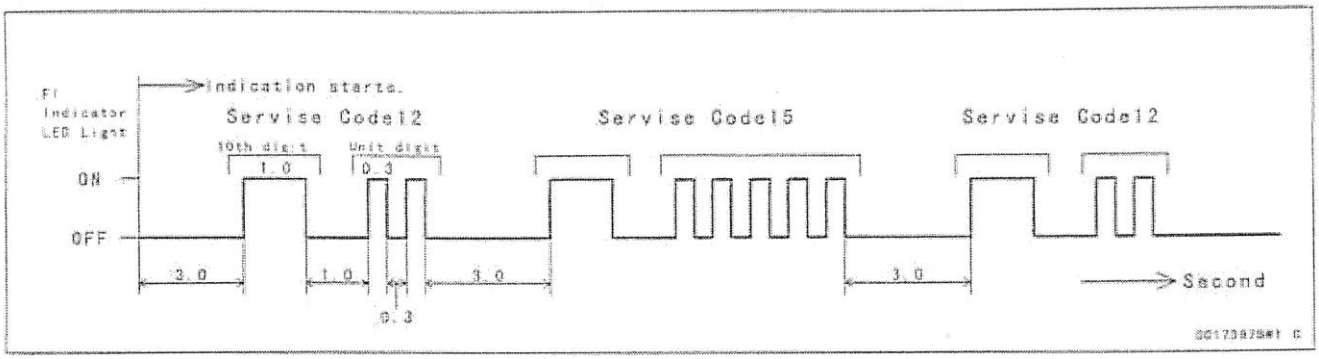
7.3 - TIPI DI DIAGNOSI

7.3.1 – COMUNICAZIONE SERIALE

Comunicazione seriale è la modalità diagnostica più avanzata: lo strumento stabilisce la comunicazione con l'unità di controllo ed è in grado di effettuare la diagnosi del sistema in modo completamente automatizzato .

7.3.2 - CODICI LAMPEGGIANTI

Codici lampeggianti sono una forma limitata di identificazione dei codici di errore memorizzati nella centralina del veicolo .
I codici di errore sono indicati da una serie di lunghi e brevi lampeggi della spia di malfunzionamento (LED) presente sul veicolo.
I lampeggi lunghi rappresentano le decine, quelli brevi le unità. Ad esempio, il codice errore 15 , è rappresentato da 1 lampeggio LUNGO (uno) e 5 lampeggi BREVI (5 unità).
Se sono presenti più codici di errore questi vengono visualizzati in sequenza, con una pausa di qualche istante tra un errore e l'altro.
Per esempio, se due problemi appaiono in ordine, 12 e 15, i codici vengono visualizzati come segue:



La funzione di diagnosi modalità di attivazione verrà spiegata con messaggi visualizzati sullo schermo a seconda del veicolo e secondo il tipo di diagnosi

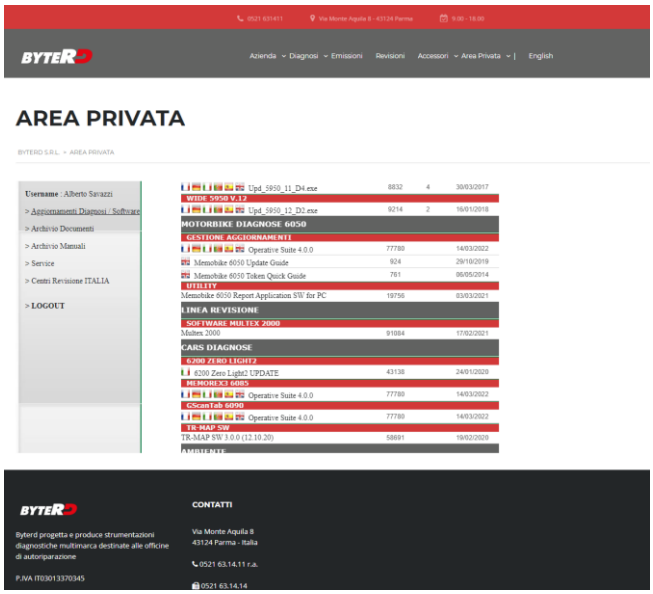
7.3.3 – DISPLAY CODICI ALFANUMERICI SUL VEICOLO

La visualizzazione dei codici costituisce una forma limitata alla identificazione dei codici di errore della centralina.
I codici di errore sono indicati da un numero o un codice alfanumerico visualizzato sul display del cruscotto del veicolo.
Quando il veicolo ha più di un problema, questi codici vengono visualizzati in sequenza sul cruscotto ad intervalli di tempo regolari.

7.3.4 - PROCEDURA MANUALE

Alcune delle funzioni di diagnostica vengono attivate tramite il processo manuale e verrà spiegato caso per caso dallo strumento.

8.0 – PRIMO AVVIO - UPDATE DEL SOFTWARE



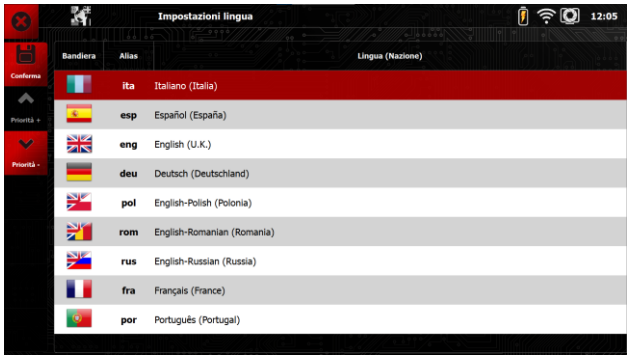
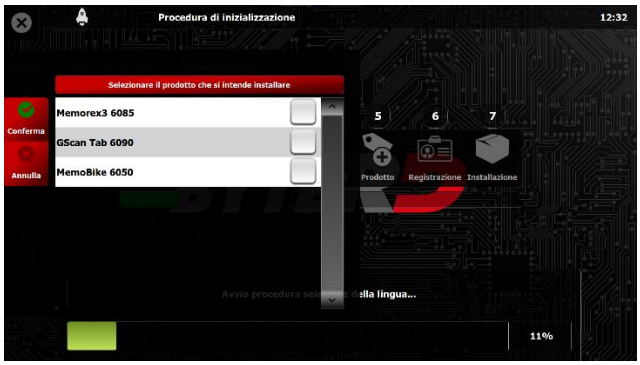
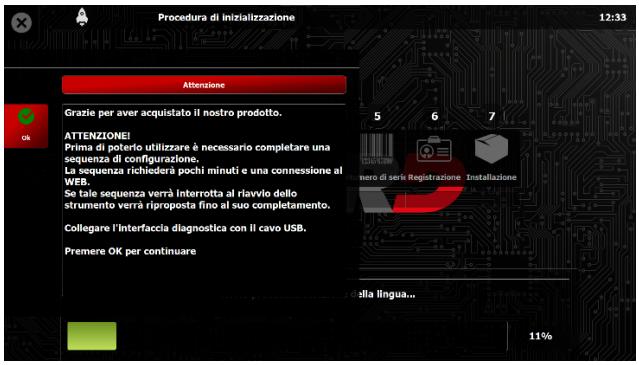
- Collegarsi al sito www.byterd.it
- Andare alla sezione "Area Privata", inserire username e password ottenuti dopo la registrazione.
- Se presente sul PC, sospendere l'antivirus durante l'installazione del programma
- Seleziona l'ultima versione aggiornata di OpertativeSuite nella sezione MOTORBIKE DIAGNOSE 6050
- Installare l'applicazione eseguendo il file che viene scaricato.

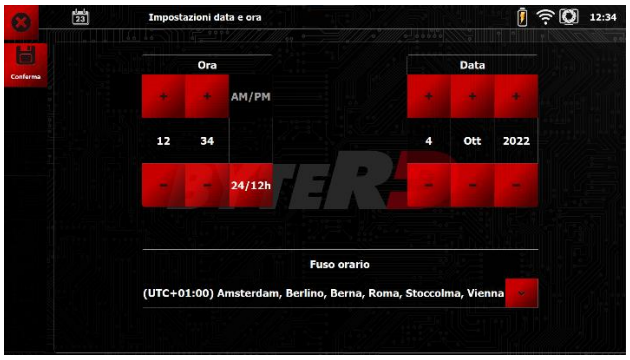
- Collegare il 6050 al PC con cavo USB in dotazione.
- Accendere il 6050
- Rimanere nella pagina di avvio del 6050.

- Nel caso di prima connessione:

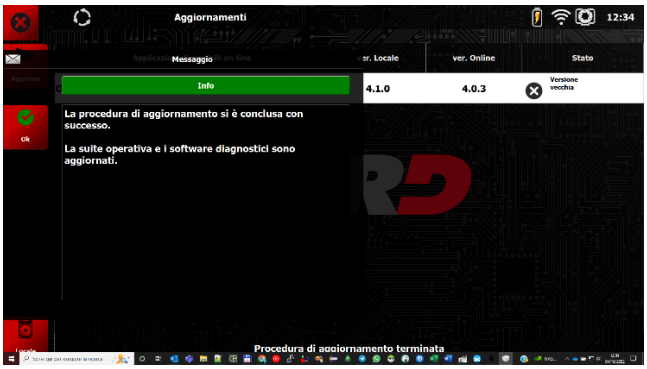
  a. attendere il termine dell'installazione
  b. attendere che il dispositivo di storage 6050 venga rilevato dal PC.
- Negli altri casi attendere che il dispositivo di storage 6050 venga rilevato dal PC.

A QUESTO PUNTO SEGUIRE LE ISTRUZIONI CHE APPARIRANNO A VIDEO

	• Attendere il completamento dell'installazione. • Premere icona OPERATIVE SUITE che appare sul desktop.
	• Selezionare la lingua desiderata
	• Selezionare MemoBike 6050
	• Confermare con OK e seguire le istruzioni che compaiono sul monitor



- Impostazione data e ora, quindi CONFERMARE.



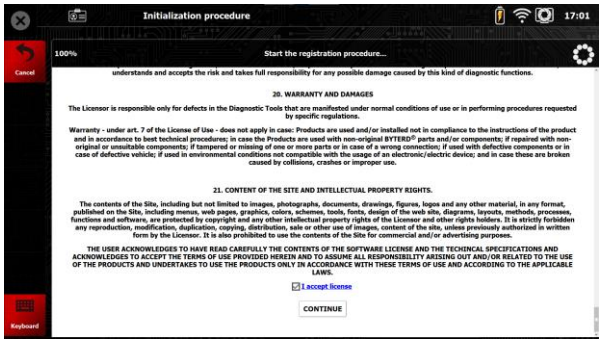
- Verifica aggiornamenti OperativeSuite, al termine comparirà il messaggio: Procedura conclusa con successo premere OK per proseguire

- OpertiveSuite rileva automaticamente l'HWID dello strumento.
- Quindi CONFERMARE

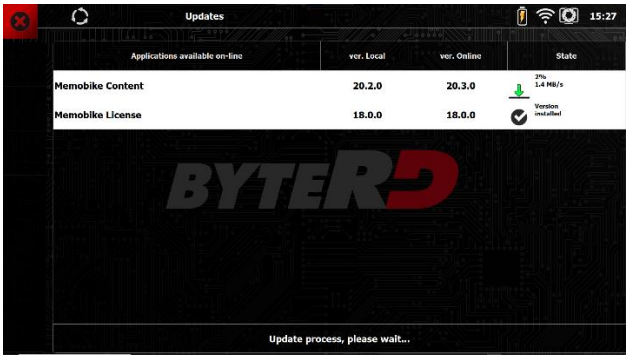
- Apparirà la videata di Benvenuto
- Premere Continua

- Inserire Username e Password.
- Se non si dispone di User e PSW occorre effettuare la registrazione premendo REGISTRATI

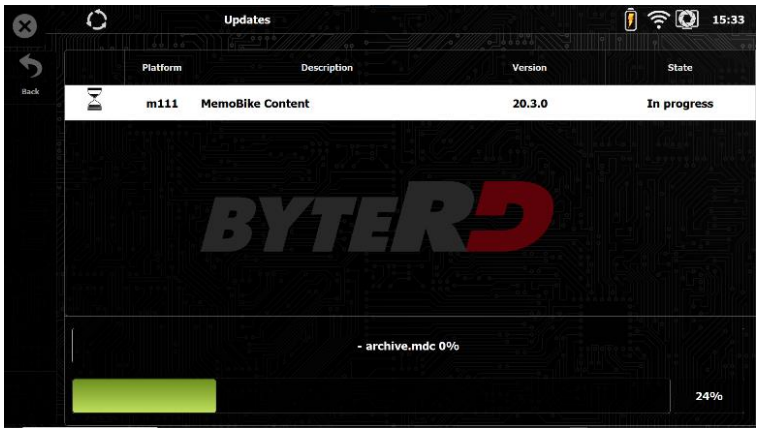
- Proseguire nelle operazioni visualizzando le Condizioni d'uso facendo attenzione di selezionare il FLAG alla fine delle Condizioni stesse.



- Premere Continua



- Download dell'ultima versione disponibile per Memobike6050, mantenere collegato lo strumento

	• Fase di aggiornamento del Memobike6050, mantenere collegato lo strumento e attendere il termine della procedura. Durante l'aggiornamento il Memobike6050 andrà in modalità risparmio energetico facendo lampeggiare il display.

ByteRD S.r.l.
Via Monte Aquila, 8 Corcagnano
43124 PARMA – Italy
Tel. +39 0521 631411
www.byterd.it